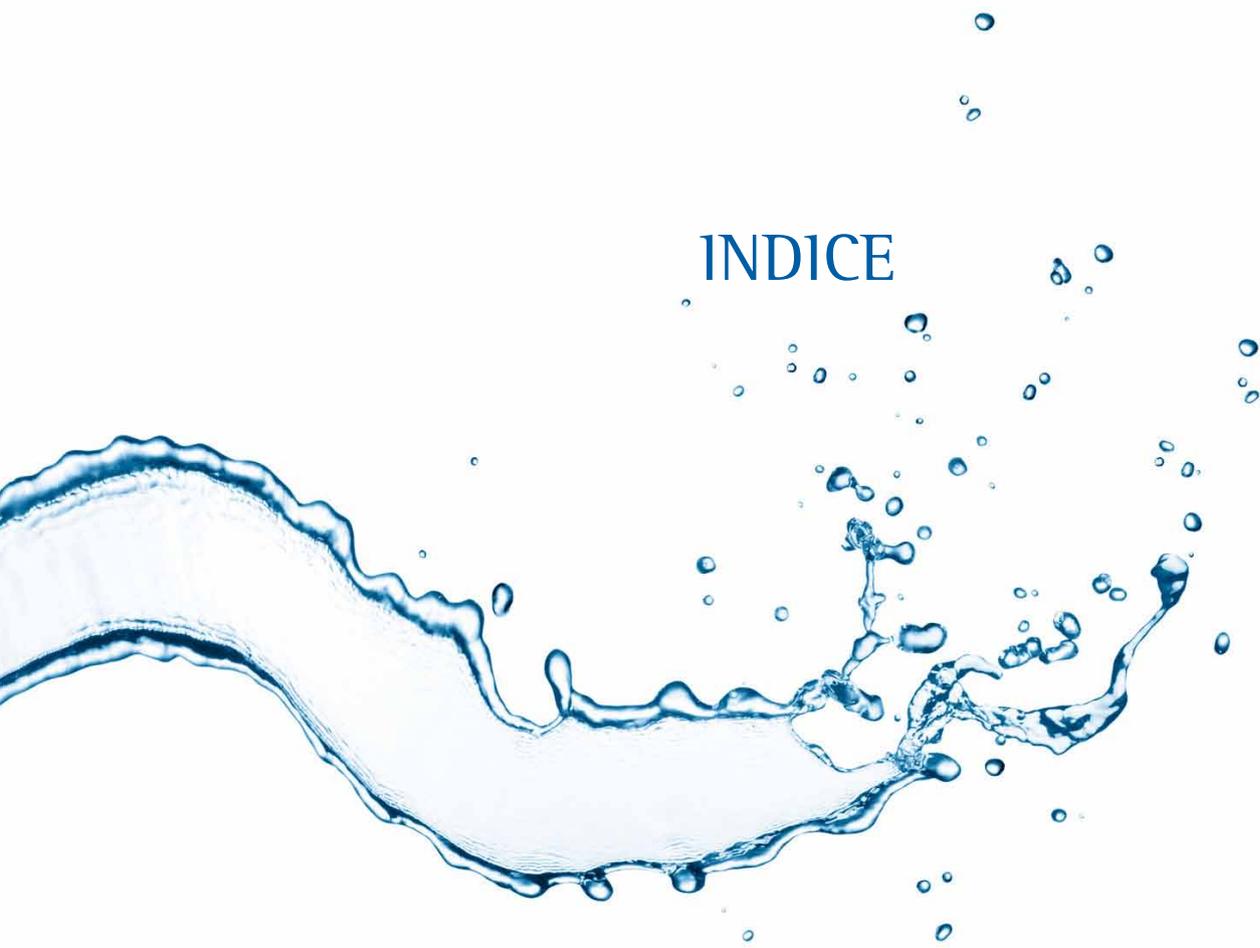


# BILANCIO ECONOMICO 2011



 **AIMAG**

# INDICE



# **UNO**

## **GRUPPO AIMAG**

- 5 ORGANI AZIENDALI
- 6 STRUTTURA DEL GRUPPO AIMAG

# **DUE**

## **BILANCIO CONSOLIDATO 2011**

- 9 RELAZIONE SULLA GESTIONE
- 20 STATO PATRIMONIALE
- 25 CONTO ECONOMICO
- 28 NOTA INTEGRATIVA
- 50 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

# **TRE**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

- 53 RELAZIONE SULLA GESTIONE
- 69 STATO PATRIMONIALE
- 74 CONTO ECONOMICO
- 77 NOTA INTEGRATIVA
- 102 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
- 106 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



GRUPPO AIMAG  
**UNO**

# ORGANI AZIENDALI

## AIMAG S.P.A.

Sede a Mirandola (MO)  
Via Maestri del Lavoro, 38  
Capitale Sociale  
interamente versato  
Euro 78.027.681  
Numero di iscrizione  
al Registro Imprese di Modena,  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.  
n. 00664670361



## ORGANI AZIENDALI AIMAG S.P.A.

### Consiglio di Amministrazione

Mirco Arletti	<i>Presidente</i>
Maurizio Chiarini	<i>Vice Presidente</i>
Tomaso Tommasi di Vignano	<i>Consigliere</i>
Vittorio Beneforti	<i>Consigliere</i>
Luigi Costi	<i>Consigliere</i>
Paolo Pirazzoli	<i>Consigliere</i>
Gian Franco Saetti	<i>Consigliere</i>
Giorgio Strazzi	<i>Consigliere</i>

### Direttore generale

Antonio Dondi

### Collegio Sindacale

Giovanni Belluzzi	<i>Presidente</i>
Anna Navi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Antonio Venturini	<i>Sindaco Effettivo</i>

### Società di Revisione

Ria & Partners S.p.A.

# STRUTTURA DEL GRUPPO AIMAG

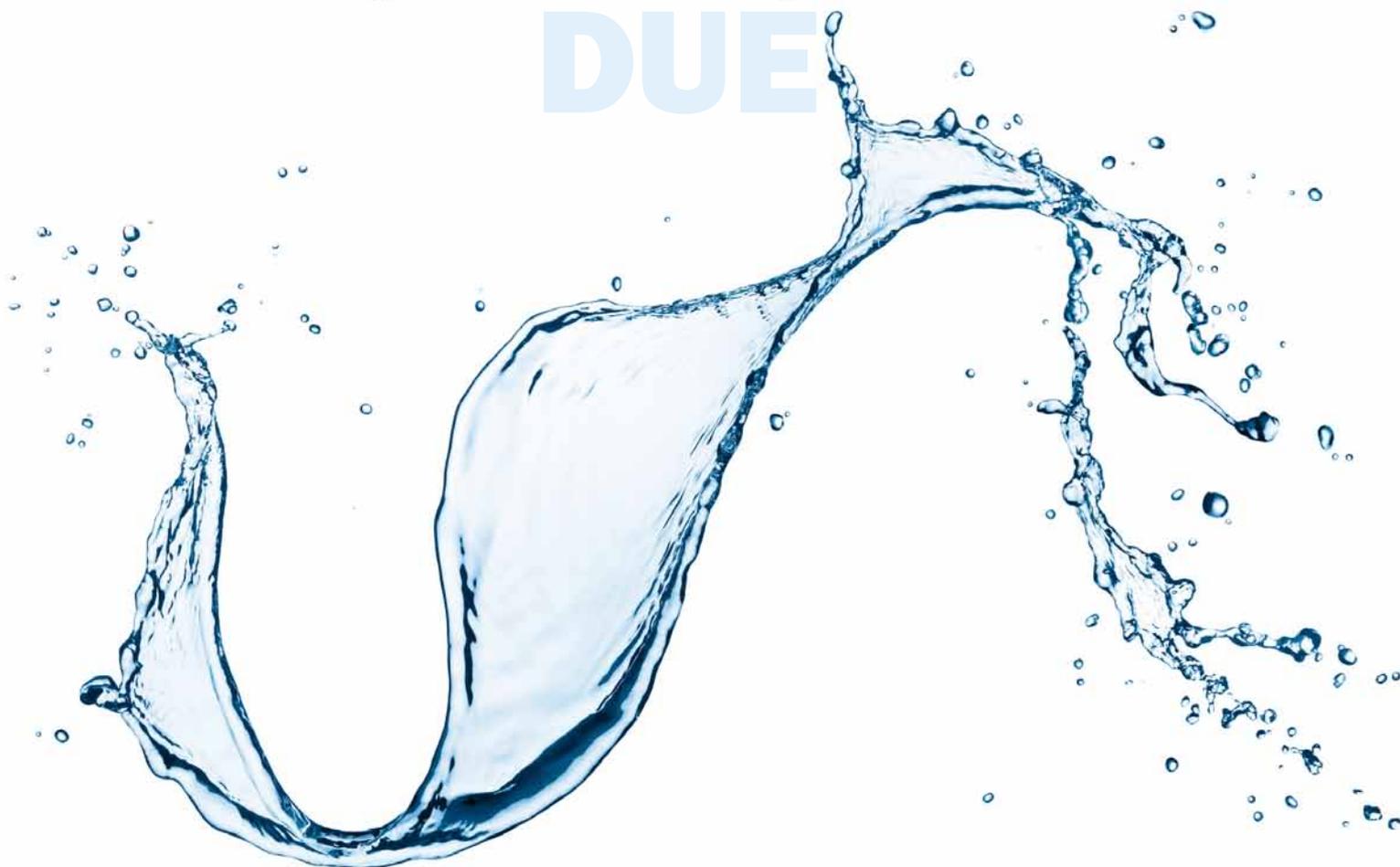
(SITUAZIONE AL 31.12.2011)

CONTROLLATE (dirette e indirette) CONSOLIDATE		%	COLLEGATE (dirette e indirette)		%	PARTECIPATE (dirette e indirette)		%
SINERGAS S.p.A.		98,40	ENERGY TRADE S.p.A.		35,85	HEMINA S.p.A.		10,00
QUADRANTE S.r.l. a socio unico		100,00	MODENA NETWORK S.p.A.		28,00	HERA S.p.A.		0,03
TRED CARPI S.r.l.		51,00	CALOR PIU' ITALIA S.c.a.r.l. in liquidazione		38,38	CONS.SVIL. ENERGIA 2		2,78
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.		98,00	SO.SEL. S.p.A.		24,00	ACANTHO S.p.A.		1,21
AS RETIGAS S.r.l.		78,38	CONS.GRANDI LAVORI		32,76	MODENA FORMAZIONE S.r.l.		1,00
AeB ENERGIE S.r.l.		60,00	COIMEPA S.r.l.		40,00	UNI.CO.G.E. S.r.l.		9,59
S.I.A.M. S.r.l.		52,50	S.G.I. S.r.l.		24,56			
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.		58,68	COIMEPA SERVIZI s.u.r.l.		51,68			
CA.RE. S.r.l.		26,01						
CONTROLLATE (dirette e indirette) NON CONSOLIDATE		%						
CENTRO NUOTO S. CONS. a r.l.		85,26						



BILANCIO CONSOLIDATO 2011

DUE



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## LA SITUAZIONE DEL GRUPPO

In applicazione al Decreto Legislativo n.127 del 9.4.1991, si è proceduto alla redazione del Bilancio consolidato, con consolidamento integrale delle sotto elencate Società facenti parte del Gruppo AIMAG:

- AIMAG S.p.A.
- Sinergas S.p.A.
- Quadrante S.r.l. a socio unico
- Tred Carpi S.r.l.
- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- S.I.A.M. S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- Ca. Re. S.r.l.

La società Ca.Re. S.r.l., nel corso del periodo, ha terminato la costruzione dell'impianto di gestione dei rifiuti non pericolosi per cui è stata costituita, ed ha iniziato l'attività nel mese di aprile 2011.

La società Campo S.r.l. un personale è stata oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione nella capogruppo con retrodatazione dell'effetto fiscale al 1 gennaio 2011. Gli effetti economici e patrimoniali della fusione nel bilancio consolidato sono di scarsa rilevanza.

La società controllata non consolidata: Centro Nuoto Soc. Consortile a.r.l. è stata valutata con il metodo del patrimo-

nio netto. Le Società collegate, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti: Energy Trade S.p.A., Modena Network S.p.A., Calor più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.Sel. S.p.A., CO.I.M.E.P.A. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l. in liquidazione, S.G.I. S.r.l. e Coimpea Servizi s.u.r.l.

Per una miglior descrizione della composizione del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

La relazione sulla gestione è redatta in migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 11.606 mila euro (12.008 mila euro nel 2010) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 380 mila euro.

Il miglioramento sensibile del risultato della gestione del gruppo manifesta la sua capacità di perseguire in modo soddisfacente dinamiche di crescita economica, soprattutto nei servizi di pubblica utilità, senza far venir meno un approccio orientato alla sostenibilità delle proprie iniziative. Mentre i servizi di rete stanno attraversando una fase dove gli aspetti regolatori stanno assumendo aspetti di particolare rilevanza, la vendita del gas è invece contraddistinta da una crescita della marginalità grazie anche alle politiche di approvvigionamento che sono state adottate. La redditività del settore ambiente dipende in modo sempre più marcato dai soggetti regolatori, mentre

negli altri servizi l'andamento della marginalità è nella media rispetto al settore di appartenenza, tenuto conto, altresì, del difficile andamento economico generale.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di Euro)

	2011		2010		Variazioni	Variazioni%
- vendite-prestazioni-corrispettivi	233.870		223.329		10.541	
- capitalizzazione lavori interni e var.lavori	3.093		517		2.576	
- altri ricavi	5.556		6.717		-1.161	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>242.519</b>	<b>100,00%</b>	<b>230.563</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.956</b>	<b>5%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	135.328	55,80%	126.743	52,26%	8.585	7%
- servizi	29.768	12,27%	31.722	13,08%	-1.954	-6%
- godimento beni di terzi	8.138	3,36%	8.280	3,41%	-142	-2%
- oneri diversi	4.190	1,73%	3.900	1,61%	290	7%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>177.424</b>	<b>73,16%</b>	<b>170.645</b>	<b>70,36%</b>	<b>6.779</b>	<b>4%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>65.095</b>	<b>26,84%</b>	<b>59.918</b>	<b>24,71%</b>	<b>5.177</b>	<b>9%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>21.166</b>	<b>8,73%</b>	<b>19.593</b>	<b>8,08%</b>	<b>1.573</b>	<b>8%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>43.929</b>	<b>18,11%</b>	<b>40.325</b>	<b>16,63%</b>	<b>3.604</b>	<b>9%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>16.348</b>	<b>6,74%</b>	<b>14.544</b>	<b>6,00%</b>	<b>1.804</b>	<b>12%</b>
<b>G. Accantonamenti</b>	<b>5.348</b>	<b>2,21%</b>	<b>4.555</b>	<b>1,88%</b>	<b>793</b>	<b>17%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>22.233</b>	<b>9,17%</b>	<b>21.226</b>	<b>8,75%</b>	<b>1.007</b>	<b>5%</b>
Proventi da partecipazioni	32	0,01%	54	0,02%	-22	-41%
Altri proventi finanziari	319	0,13%	297	0,12%	22	7%
Interessi e oneri finanziari	2.694	1,11%	2.297	0,95%	397	17%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-2.343</b>	<b>-0,97%</b>	<b>-1.946</b>	<b>-0,80%</b>	<b>-397</b>	<b>20%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	949	0,39%	610	0,25%	339	
Svalutazione di attività finanziarie	27	0,01%	5	0,00%	22	
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>922</b>	<b>0,38%</b>	<b>605</b>	<b>0,25%</b>	<b>317</b>	
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>20.812</b>	<b>8,58%</b>	<b>19.885</b>	<b>8,20%</b>	<b>927</b>	<b>5%</b>
Proventi straordinari	206	0,08%	438	0,18%	-232	-53%
Oneri straordinari	439	0,18%	175	0,07%	264	151%
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-233</b>	<b>-0,10%</b>	<b>263</b>	<b>0,11%</b>	<b>-496</b>	<b>-189%</b>
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>20.579</b>	<b>8,49%</b>	<b>20.148</b>	<b>8,31%</b>	<b>431</b>	<b>2%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>8.592</b>	<b>3,54%</b>	<b>7.895</b>	<b>3,26%</b>	<b>697</b>	<b>9%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>11.987</b>	<b>4,94%</b>	<b>12.253</b>	<b>5,05%</b>	<b>-266</b>	<b>-2%</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rimanenze	2.057	2.156	-99
Crediti verso utenti/clienti	85.019	79.022	5.997
Crediti verso collegate e controllate	1.231	1.192	39
Crediti tributari	6.617	7.144	-527
Crediti per imposte anticipate	276	1.346	-1.070
Crediti verso altri	4.062	3.695	367
Ratei e risconti attivi	544	1.031	-487
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>99.806</b>	<b>95.586</b>	<b>4.220</b>
Debiti commerciali	43.028	43.362	-334
Debiti verso collegate	658	220	438
Debiti verso istituti previdenziali	995	904	91
Debiti tributari	2.161	6.055	-3.894
Debiti verso altri	5.522	5.567	-45
Ratei e risconti passivi	421	474	-53
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>52.785</b>	<b>56.582</b>	<b>-3.797</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>47.021</b>	<b>39.004</b>	<b>8.017</b>
Immobilizzazioni immateriali	42.684	40.690	1.994
Immobilizzazioni materiali	155.183	148.275	6.908
Partecipazioni	10.224	9.513	711
Altri crediti a m/l termine	4.434	2.919	1.515
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>212.525</b>	<b>201.397</b>	<b>11.128</b>
Debiti non finanziari e m/l termine	1.921	1.862	59
Fondi rischi ed oneri	21.335	20.561	774
Trattamento di fine rapporto	4.842	4.951	-109
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>28.098</b>	<b>27.374</b>	<b>724</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>184.427</b>	<b>174.023</b>	<b>10.404</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>231.448</b>	<b>213.027</b>	<b>18.421</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-3.914	-2.421	-1.493
(Altre attività finanziarie)	-671	-786	115
Debiti finanziari a breve termine	41.374	31.047	10.327
Debiti e finanziamenti e m/l termine	48.450	44.416	4.034
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>85.239</b>	<b>72.256</b>	<b>12.983</b>

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	51.064	45.536	5.528
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	11.606	12.008	-402
Patrimonio netto di terzi	5.511	5.199	312
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>146.209</b>	<b>140.771</b>	<b>5.438</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>231.448</b>	<b>213.027</b>	<b>18.421</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di Euro)

Operazioni di gestione reddituale	2011	2010
Utile di esercizio	11.606	12.008
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.604	4.525
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.744	10.019
Svalut. (Rivalut.) Partecip.	-922	-605
Accantonamenti:		
- al fondo imposte	48	117
- al fondo svalutazione crediti	2.456	1.708
- al fondo oneri futuri	2.892	2.352
- al fondo rischi		495
Utilizzo Fondi		
- fondo imposte	-300	-230
- tfr liquidato	-109	-118
- fondo svalutazione crediti		
- altri fondi rischi e spese future	-1.865	-2.069
Diminuzione (-aumento) rimanenze	99	348
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	-8.859	-11.233
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	527	-1.403
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	1.070	-665
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	487	-148
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-227	8.036
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-3.894	1.565
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	331	-250

Operazioni di gestione reddituale	2011	2010
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	91	24
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-45	-44
Aumento (-diminuzione) ratei e risconti passivi	-53	23
<b>Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale</b>	<b>19.682</b>	<b>24.455</b>

Attività d'investimento	2011	2010
Acquisto di cespiti immateriali	-5.393	-3.350
Acquisto di cespiti materiali	-20.974	-30.405
Vendite di cespiti	1.117	1.128
Acquisto di partecipazioni		-808
Variazione area consolidamento		175
Vendita o decremento di partecipazioni	211	1.334
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-1.400	2.112
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>-26.439</b>	<b>-29.814</b>

Attività di finanziamento	2011	2010
Aumento capitale a titolo oneroso		
Accensione mutui	5.663	4.324
Aumento (-diminuzione) prestiti obbligazionari	-546	-545
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori breve termine	-433	-108
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo termine	-1.083	-1.405
Aumento (-diminuzione) altri debiti a lungo termine	59	-453
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>3.660</b>	<b>1.813</b>

Altri movimenti finanziari	2011	2010
Variazione patrimonio terzi	312	1.154
Variazione altre riserve	12	103
Pagamento dividendi	-6.494	-4.747
<b>Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti</b>	<b>-6.170</b>	<b>-3.490</b>

<b>AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'</b>	<b>-9.267</b>	<b>-7.036</b>
--	---------------	---------------

Liquidità	2011	2010
A inizio esercizio	-26.624	-19.588
A fine esercizio	-35.891	-26.624
Variazione liquidità	-9.267	-7.036

## PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO AIMAG S.P.A.

		2009	2010	2011
Valore della produzione	euro/000	196.784	230.563	242.519
Posizione finanziaria netta	euro/000	61.569	72.256	85.239
Patrimonio netto	euro/000	132.253	140.771	146.209
Capitale investito netto	euro/000	193.822	213.027	231.448
EBTDA - risultato operativo lordo	euro/000	36.127	40.325	43.929
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	17.417	21.226	22.233
Utile netto	euro/000	9.169	12.253	11.987
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	%	46,55%	51,33%	58,30%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	unità	1,70	1,79	1,94
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	8,99%	9,96%	9,61%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	27.879	31.352	33.683
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,93%	8,70%	8,20%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	8,85%	9,21%	9,17%
Utile netto/Capitale investito	%	4,73%	5,75%	5,18%
Utile netto /Fatturato	%	4,66%	5,31%	4,94%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio in chiusura sono rimasti ai significativi livelli alti del 2010. Il ROI rimane in un ordine di grandezza particolarmente interessante grazie alla crescita dell'EBIT ancorché il capitale investito sia incrementato soprattutto a causa degli investimenti effettuati.

La posizione finanziaria del Gruppo è incrementata in valore assoluto per effetto

degli investimenti effettuati ed a causa di assorbimenti temporanei dovuti ad oscillazioni del capitale circolante netto. Si rimanda al rendiconto Finanziario nella presente relazione per un'analisi maggiormente dettagliata dei singoli fattori.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società, inserite nel perimetro di consolidamento, sono le seguenti:

**AIMAG S.P.A.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

Attività principali di AIMAG S.p.A. sono la gestione dei servizi pubblici del ciclo idrico integrato, dell'igiene ambientale e di altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681

I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

SOCI ORDINARI	Num. azioni	Possesso
Comune di BASTIGLIA	676.627	1,00%
Comune di BOMPORTO	1.494.923	2,21%
Comune di BORGOFRANCO	345.557	0,51%
Comune di CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
Comune di CAMPOSANTO	739.743	1,09%
Comune di CARPI	13.835.051	20,47%
Comune di CAVEZZO	1.762.949	2,61%
Comune di CONCORDIA	1.968.992	2,91%
Comune di MEDOLLA	1.575.986	2,33%
Comune di MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
Comune di MOGLIA	887.454	1,31%
Comune di NOVI	2.392.728	3,54%
Comune di POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
Comune di QUISTELLO	845.581	1,25%
Comune di REVERE	687.716	1,02%
Comune di SAN FELICE S/P	2.891.293	4,28%
Comune di SAN GIACOMO SEGNATE	424.633	0,63%
Comune di SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
Comune di SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
Comune di SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
Comune di SOLIERA	2.870.665	4,25%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
<b>TOTALE AZIONI ORDINARIE</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>
AZIONI SPECIALI CORRELATE	Num. azioni	
Azioni corr. SII		
COSEAM S.p.A.	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO S.r.l.	3.467.000	
<b>TOTALE AZIONI CORRELATE</b>	<b>10.450.000</b>	
<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>78.027.681</b>	

### SINERGAS S.P.A.

Via S. Bernardino Realino 4  
Carpi

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica. Ha un capitale sociale di € 2.075.488. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>98,4%</b>
<b>So.Sel. S.p.A.</b>	<b>0,46%</b>
<b>Lirca S.r.l.</b>	<b>0,38%</b>
<b>Em.ro Popolare S.p.A.</b>	<b>0,76%</b>

### QUADRANTE S.R.L.

a socio unico  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa. Ha un capitale sociale di € 110.000 interamente sottoscritto da:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>100,00%</b>
---------------------	----------------

### TRED Carpi S.R.L.

Via Remesina Esterna 27  
Carpi

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi. Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>51%</b>
<b>Refri S.r.l.</b>	<b>49%</b>

**SINERGAS IMPIANTI S.R.L.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.  
I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>98%</b>
<b>Marazzi Fausto</b>	<b>1%</b>
<b>Paraluppi Danilo</b>	<b>1%</b>

**AS RETIGAS S.R.L.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriali nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.  
I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>78,38%</b>
<b>Sorgea S.r.l.</b>	<b>21,62%</b>

**AeB Energie S.R.L.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.  
I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>60,00%</b>
<b>Bianchini Costruzioni Sr.l.</b>	<b>39,60%</b>
<b>F.lli Pilati S.r.l.</b>	<b>0,40%</b>

**S.I.A.M. S.R.L.**  
Via Giardini, Barigazzo  
Lama Mocogno (MO)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria. Ha un capitale sociale di € 367.200.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>52,50%</b>
<b>Canovi Costruzioni S.r.l.</b>	<b>35,00%</b>
<b>Tre Case S.r.l.</b>	<b>12,50%</b>

**Agri-Solar Engineering S.R.L.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

I soci sono i seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>51%</b>
<b>Sinergas Impianti S.r.l.</b>	<b>6%</b>
<b>AeB Energie S.r.l.</b>	<b>3%</b>
<b>Elios Team S.r.l.</b>	<b>20%</b>
<b>Reggiani Costruzioni S.p.A.</b>	<b>20%</b>

**CA.RE. S.R.L.**  
Via Remesina Esterna 27  
Carpi

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi S.r.l. e Garc S.r.l. e nel corso del periodo ha terminato la costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi nel mese di aprile 2011 e parimenti ha iniziato la fase operativa.

I soci sono i seguenti:

<b>TRED CARPI S.r.l.</b>	<b>51%</b>
<b>Garc S.p.A.</b>	<b>49%</b>

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

**Centro Nuoto  
Soc. Consortile a r.l.  
Via Milano 19  
Mirandola**

La società attraverso la controllata "La Mirandola S.p.A." gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000.

<b>Sinergas Impianti S.r.l.</b>	<b>87%</b>
<b>Altri soci</b>	<b>13%</b>

**ATTIVITÀ DI  
RICERCA  
E SVILUPPO**

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che sono state iscritte nell'attivo patrimoniale e si riferiscono a studi e ricerche relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o incentivate utilizzando ed applicando tecnologie innovative alle realtà in cui opera il Gruppo.

## ATTIVITÀ CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il Gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni svolgendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas. Ai comuni dove hanno sede le discariche sono corrisposti i contributi compensativi per disagio ambientale.

La società collegata Energy Trade S.p.A. è il principale fornitore di gas del gruppo. So.Sel. S.p.A. fornisce servizi di lettura e di fatturazione bollette, mentre Modena Network S.p.A. fornisce servizi di telecomunicazione. I rapporti con Coimepa S.r.l. sono prevalentemente di fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo. Con Hera S.p.A., socio che detiene partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. Hera S.p.A. gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune province della Regione Emilia Romagna sulle cui reti il gruppo AIMAG ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete, gestite da AS Retigas S.r.l., sono servite da Hera Comm S.r.l..

## RISCHI FINANZIARI ED USO DI STRUMENTI DI COPERTURA (art. 2428 C.C., III comma, punto 6 bis)

Il gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore rispetto alla media del settore. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole. Il gruppo ha sostenuto ugualmente un importante livello di investimenti che ha coperto in misura parziale con nuovi finanziamenti. Relativamente al rischio interessi, il gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

La capogruppo, Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l. e Agri Solar Engineering S.r.l. hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up). A norma dell'art. 2428 c.3 n.6 bis si precisa che il valore degli strumenti derivati al 31 dicembre 2011 complessivamente sottoscritti è pari a 1.535 mila euro negativo.

L'esigenza di Sinergas S.p.A. di approvvigionarsi di gas a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

La difficile situazione economica ha determinato un incremento del tempo medio degli incassi da utenza ed una maggiore sofferenza di alcuni posizioni specifiche. Pertanto, sono stati previsti maggiori accantonamenti al rischio svalutazione crediti, i cui relativi fondi si attestano al 31 dicembre 2011 a valori congrui. Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

## ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI

Le società del Gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni cui sono soggette.

Nei settori dell'Idrico e della Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza non sempre garantita con gli enti regolatori competenti. A fronte, infatti, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che non possono essere sostenuti senza aggravio di costi e di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Nel corso del 2011 si sono verificati due eventi che hanno destabilizzato il quadro regolatorio dei due settori. Dapprima, a maggio 2011, una consultazione referendaria popolare che ha avuto esito positivo, ha soppresso una parte della norma relativa alla remunerazione del capitale investito nel settore idrico. A fine anno, le Agenzie d'Ambito provinciali sono state soppresse a favore di un organismo regionale nell'Emilia Romagna e di una costituenda agenzia in Provincia di Mantova. Gli inevitabili vuoti organizzativi e di competenze che si sono venuti a creare stanno causando incertezza nell'applicazione degli aggiornamenti tariffari.

Nel settore degli impianti dell'ambiente, la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici, il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la

dinamica della marginalità degli stessi. Il settore vendita gas opera in un contesto fortemente competitivo, dipendente, anche, da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate nel recente passato, campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale che hanno ingenerato anche comportamenti non corretti tempestivamente segnalati alle competenti autorità. Recentemente sono stati anticipati documenti di consultazione da parte dell'Autorità del gas che inducono ad un orientamento sfavorevole per le imprese di vendita. Recentemente il governo e l'AEEG sono intervenuti per modificare i criteri di indicizzazione della materia prima a favore dell'utenza. Ferme restando la perplessità che rimane tra gli operatori nel constatare, non per la prima volta, un intervento del regolatore che agisce solo sulla parte terminale della catena del valore del gas, senza preoccuparsi di una più corretta distribuzione dell'onere sull'intero sistema, le efficienti politiche di approvvigionamento permetteranno di far assorbire gli effetti di tali interventi senza significativi contrazioni della marginalità.

Nel settore del gas distribuzione si sono adottate le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al gruppo. L'introduzione dei

meccanismi di controllo ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinati ad affinare gli strumenti già in uso e sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Nel settore, un evento rilevante è stata la pubblicazione del DM dello sviluppo economico del 27 gennaio 2012 che ha disciplinato l'indizione delle gare, nella nuova forma di bacini ottimali sub provinciali. La preparazione e la gestione della gara sarà sicuramente uno degli elementi strategicamente più importanti nella vita del gruppo AIMAG del prossimo triennio.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario. Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo, utilizzati nel Gruppo, i principali indicatori di efficienza operativa sono costantemente monitorati.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalla messa a regime dei consorzi sui RAEE. Dopo un iniziale periodo di assestamento che si è rivelato complicato, la gestione con i consorzi sta permettendo di mantenere adeguati livelli di produzione e di redditività del settore, che si evolve stabilmente in crescita. Il completamento della filiera del recupero dei rifiuti con il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi

carta e plastica, sarà un sicuro fattore di successo per la filiera stessa, nel prossimo futuro.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato della costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione sta, infatti, limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel Gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale soprattutto in termini di scarsa liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale, che, dato anche il particolare contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza, è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati, alla sottoscrizione del contratto, vengono richieste apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

Sul rischio finanziario di gruppo si riman-

da alla sezione apposita della Relazione sulla Gestione.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale, che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità, la cui “internalizzazione” nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Già a partire dall’esercizio precedente la capogruppo e le principali controllate, hanno adottato il Codice Etico e nominato l’Organismo di Vigilanza. Sono state già effettuate alcune attività di controllo e di verifica di alcuni processi, e le prime relazioni semestrali, senza che siano emersi significativi elementi di criticità.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo nella gestione nel periodo intercorrente tra la redazione del bilancio e la data di riferimento della sua chiusura che non abbiano carattere di ordinaria gestione. Il gruppo sta sostenendo il significativo programma di investimenti in accordo con il piano industriale predisposto dal management.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il gruppo sta proseguendo il proprio sviluppo industriale nei settori in cui opera. Nella vendita gas la crescita della marginalità non dovrebbe essere intaccata dai recenti procedimenti del governo e dell’AEEG che mirano a ridurre le tariffe. Gli effetti economici sono già stati previsti e non comporteranno riduzioni significative di marginalità.

Nel settore idrico si osserva una sostanziale stabilizzazione dei consumi di acqua, pur in presenza di una lieve crescita delle utenze. I costi operativi non possono sempre essere mantenuti con una dinamica inferiore all’inflazione, anche a causa delle richieste da parte delle Autorità. Sul settore grava l’incertezza regolatoria dipendente dagli esiti referendari e dalle decisioni delle due Regioni sulla scelta della sostituzione degli enti regolatori che non hanno trovato piena applicazione. Si auspica che questi elementi trovino rapidamente una soluzione a beneficio dell’intero settore.

Il settore di igiene ambientale presenta un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore della Raccolta e Trasporto.

La gestione e costruzione impianti prosegue la ricerca di crescenti livelli di marginalità per risolvere il difficile momento congiunturale. Alcuni progetti di particolare complessità, effettuati anche con la collaborazione della capogruppo, comportano una crescita del know how aziendale.

Nel servizio gas distribuzione sono in corso le analisi preliminari per la scelta del migliore percorso da seguire per ottimizzare le disponibilità e le risorse del gruppo per la gara dei gas in ambiti bacinizzati.

La capogruppo e tutte le società controllate confermano la loro capacità di

proseguire nella ricerca sia di fatturato che di margini anche fuori dal mercato captive e questa attitudine è da considerare come fondamentale qualunque sia l’evoluzione normativa prevista dalla nuova riforma dei Servizi Pubblici Locali.

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## STATO PATRIMONILE ATTIVO

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e di ampliamento	11	20
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	438	204
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.117	27.392
5. Avviamento	173	280
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	215	707
7. Altre	13.337	11.585
8. Differenza da consolidamento	393	502
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.684</b>	<b>40.690</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	37.540	29.775
2. Impianti e macchinari	97.363	90.639
3. Attrezzature industriali e commerciali	9.280	9.067
4. Altri beni	47	16
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	10.953	18.778
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>155.183</b>	<b>148.275</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	211	235
b) imprese collegate	8.702	7.967
c) imprese controllanti	0	0

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
d) altre imprese	1.311	1.311
<b>2. Crediti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	488	636
<b>3. Altri titoli</b>	<b>671</b>	<b>786</b>
4. Azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.383</b>	<b>10.935</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>209.250</b>	<b>199.900</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.787	1.530
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	97	540
4. Prodotti finiti e merci	173	86
5. Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.057</b>	<b>2.156</b>
<b>II - Crediti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Verso clienti	85.019	79.022
2. Verso imprese controllate	0	4
3. Verso imprese collegate	1.231	1.188
4. Verso controllanti	0	0
4.bis) Crediti tributari	6.617	7.144
4.ter) Imposte anticipate	276	1.346
5. Verso altri	4.062	3.695

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Verso clienti	0	0
2. Verso imprese controllate	0	0
3. Verso imprese collegate	0	0
4. Verso imprese controllanti	0	0
4.bis) Crediti tributari	0	0
4. ter) Imposte anticipate	3.946	2.283
5. Verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>101.151</b>	<b>94.682</b>
<b>III - Attività finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. Altre partecipazioni	0	0
5. Azioni proprie	0	0
6. Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	3.869	2.385
2. Assegni	2	2
3. Denaro e valori in cassa	43	34
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.914</b>	<b>2.421</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>107.122</b>	<b>99.259</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>544</b>	<b>1.031</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>316.916</b>	<b>300.190</b>

## STATO PATRIMONILE PASSIVO

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959	14.959
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	4.695	4.296
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	27.255	22.126
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	11.606	12.008
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>140.698</b>	<b>135.572</b>
- Capitale e riserve di terzi	5.131	4.954
- Utile (perdita) di terzi	380	245
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.511</b>	<b>5.199</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>146.209</b>	<b>140.771</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	3
2. Per imposte	1.809	2.059
3. Altri	19.526	18.499
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>21.335</b>	<b>20.561</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.842</b>	<b>4.951</b>
<b>D) Debiti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	545	545
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	39.806	29.046
5. Debiti verso altri finanziatori	1.023	1.456
6. Acconti	561	230
7. Debiti verso fornitori	42.467	43.132

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	658	220
11. Debiti verso imprese controllanti	0	0
12. Debiti tributari	2.161	6.055
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	995	904
14. Altri debiti	5.522	5.567
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	1.173	1.719
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	42.717	37.054
5. Debiti verso altri finanziatori	4.560	5.643
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	0	0
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso imprese controllanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. Altri debiti	1.921	1.862
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>144.109</b>	<b>133.433</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>421</b>	<b>474</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>316.916</b>	<b>300.190</b>

<b>CONTI D'ORDINE:</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Garanzie prestate	76.532	60.432
Altri impegni prestatati	34.093	32.583

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2010
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	233.870	223.329
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	88	(6)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(443)	(1.897)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.448	2.420
5) Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	1.285	2.700
b) corrispettivi	1.536	1.358
c) contributi in conto esercizio	2.735	2.659
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>242.519</b>	<b>230.563</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.634	126.690
7) Per servizi	29.768	31.722
8) Per godimento di beni di terzi	8.138	8.280
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	14.995	13.968
b) oneri sociali	5.016	4.602
c) trattamento di fine rapporto	1.093	990
d) trattamento di quiescenza e simili	1	3
e) altri costi	61	30
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.604	4.525

CONTO ECONOMICO	2011	2010
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.744	10.019
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.456	1.708
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(306)	53
12) Accantonamenti per rischi	0	495
13) Altri accantonamenti	2.892	2.352
14) Oneri diversi di gestione	4.190	3.900
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>220.286</b>	<b>209.337</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>22.233</b>	<b>21.226</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	32	54
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6	7
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	16	40
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	297	250
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altri	(2.694)	(2.297)
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(2.343)</b>	<b>(1.946)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	949	610
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

CONTO ECONOMICO	2011	2010
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(27)	(5)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>922</b>	<b>605</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	58	298
b) altri	148	140
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(31)	(13)
b) altri	(232)	(162)
c) imposte anni precedenti	(176)	0
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(233)</b>	<b>263</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>20.579</b>	<b>20.148</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	9.436	8.618
c) imposte differite	(248)	(114)
d) imposte anticipate	(596)	(609)
<b>Totale imposte</b>	<b>8.592</b>	<b>7.895</b>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.987	12.253
Utile/perdita delle minoranze	380	245
<b>UTILE DEL GRUPPO</b>	<b>11.606</b>	<b>12.008</b>

# NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D. Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2010.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AIMAG S.p.A. (Capogruppo), e delle controllate di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

Denominazione	Sede	2011 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	2010 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Quadrante S.r.l. a socio unico	Mirandola (MO)	110	100,00%	110	100,00%
Sinergas S.p.A.	Carpi (MO)	2.075	98,40%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti S.r.l.	Mirandola (MO)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi S.r.l.	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
AS Retigas S.r.l.	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB Energie S.r.l.	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM S.r.l.	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri-Solar Engineering S.r.l.	Mirandola (MO)	100	58,68%	100	58,68%
Ca.Re. S.r.l.	Carpi (MO)	1.415	26,01%	1.415	26,01%

La società Campo S.r.l., è stata incorporata per fusione nella capogruppo nel corso del 2011, allo scopo di ottimizzare la filiera della gestione dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese. Gli effetti della fusione non sono molto significativi.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle relative Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

La società Ca.Re. S.r.l. ha iniziato la gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi carta e plastica da aprile 2011.

Le Società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2011 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	2010 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto Soc. Consortile a r.l.	Mirandola (MO)	11	85,26%	11	85,26%

La società Centro Nuoto Soc. Consortile a r.l. gestisce tramite la sua controllata, La Mirandola S.p.A., la piscina sita nel comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività, difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del Gruppo, e comunque da non ritenersi significativa.

### Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	2011 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	2010 Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Modena Network S.p.A.	Modena	3.000	28,00%	3.000	28,00%
Energy Trade S.p.A.	Bologna	1.600	35,85%	1.600	35,85%
So.Sel. S.p.A.	Modena	240	24,00%	240	24,00%
Calor più Italia scarl in liquidazione	Modena	10	38,38%	10	38,38%
COIMEPA S.r.l.	Zocca (MO)	1.546	40,00%	1.546	40,00%
Cons.Grandi Lavori S.c. a r.l.	Mirandola	0	32,76%	0	32,76%
S.G.I. S.r.l.	Modena	40	24,56%	40	24,56%
COIMEPA Servizi S.u.r.l.	Zocca (MO)	110	51,68%	110	51,68%

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o nell'apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del gruppo ed inclusi nei

valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili. I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate vengono eliminati dal conto economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato, chiuso al 31/12/2011, sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### 1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali, per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni soci la nuda proprietà, (depuratori, reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001), è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con enti regolatori pro tempore vigenti.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale a titolo oneroso che si riferisce alla costituzione di AS Retigas S.r.l. per la quota sovrapprezzo, corrisposto al socio di minoranza Sorgea S.r.l., è ammortizzato su un periodo di 5 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso ed in base alla durata delle concessioni in regime temporaneo in essere relative ad affidamenti diretti. Gli amministratori della controllata hanno espresso nella relazione sulla gestione del bilancio le motivazioni che inducono a ritenere congruo tale periodo di ammortamento.

L'avviamento emerso con la costituzione di AeB Energie S.r.l., si riferisce alla quota sovrapprezzo riconosciuto al socio Bianchini Costruzioni S.r.l. ed è ammortizzato in 3 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso.

La differenza da consolidamento, che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato

Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a dieci anni. I costi relativi all'acquisto di kit energetici, distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento, che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica, vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni. Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

## 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo, attra-

verso un contratto di leasing finanziario, sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari, rilevate per competenza a conto economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

## 3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## 4. Rimanenze finali di magazzino

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il

marginale di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

## 5. Crediti

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'appostazione del fondo rischi su crediti.

## 6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

## 7. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

## 8. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente

(art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

## 9. Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

## 10. Ratei e risconti attivi e passivi

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

## 11. Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti, assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti, sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento au-

torizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## 12. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse, derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere, viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine. Il valore di riscatto delle azioni dei soci correlati del settore idrico integrato, raccolta e trasporto sono iscritti in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

## 13. Costi e ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

## 14. Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributarî", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributarî".

Le Imposte Differite e Anticipate derivan-

ti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al conto economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che, nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno, vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.

# I) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(gli importi sono espressi in migliaia di euro)

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2011

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre imm.	Diff consol.	Totale immobilizzaz. immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>									
<b>Saldo Iniziale</b>	<b>983</b>	<b>519</b>	<b>0</b>	<b>39.411</b>	<b>2.696</b>	<b>706</b>	<b>16.813</b>	<b>829</b>	<b>61.957</b>
Incrementi	6	385	0	1.738	0	167	3.097	0	5.393
Disinvestimenti	-5	0	0	-2	0	0	-213	0	-220
Riclassifiche	2	0	0	1.530	0	-658	547	0	1.421
<b>Saldo Finale</b>	<b>986</b>	<b>904</b>	<b>0</b>	<b>42.677</b>	<b>2.696</b>	<b>215</b>	<b>20.244</b>	<b>829</b>	<b>68.551</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>									
<b>Saldo Iniziale</b>	<b>964</b>	<b>316</b>	<b>0</b>	<b>12.020</b>	<b>2.414</b>	<b>0</b>	<b>5.227</b>	<b>327</b>	<b>21.268</b>
Ammortamenti dell'anno	10	150	0	2.540	109	0	1.683	109	4.601
Disinvestimenti	1	0	0	0	0	0	-3	0	-2
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo Finale</b>	<b>975</b>	<b>466</b>	<b>0</b>	<b>14.560</b>	<b>2.523</b>	<b>0</b>	<b>6.907</b>	<b>436</b>	<b>25.867</b>
Valore netto									
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>11</b>	<b>438</b>	<b>0</b>	<b>28.117</b>	<b>173</b>	<b>215</b>	<b>13.337</b>	<b>393</b>	<b>42.684</b>

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" si è decrementata soprattutto per effetto dell'ammortamento dell'anno.

Nella voce "Ricerca e sviluppo" sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti sia in termini di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trova-

re imputazione direttamente alla voce "Impianti".

Gli incrementi nelle "Concessioni, licenze e marchi" sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed a lavori effettuati su beni in concessione.

La voce "Altre immobilizzazioni" si è movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illuminazione pubblica, per attività di impiantistica industriale

e per l'implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali.

L'"Avviamento" si riferisce prevalentemente al maggior valore dei rami d'azienda della distribuzione gas rispetto al valore contabile degli assets conferiti riconosciuto ai soci di minoranza. La voce è ammortizzata in modo sistematico in base al periodo ritenuto congruo di recupero economico di tali rami ed è pari,

per il ramo distribuzione gas, a 5 anni e, per il ramo costruzione impianti elettrici, che nel corso del 2011 ha completato il suo periodo di ammortamento, a 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in corso" contiene i costi di progetto software non ancora passati in produzione.

La "Differenza da consolidamento" si riferisce al maggior valore riconosciuto ai soci, ora recessi, del ramo d'azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce è ammortizzata in 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i rami d'azienda. Per il ramo coltivazione gas il periodo di ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il gruppo e le parti terze di minoranza.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni immateriali	Durata in anni
- costi di impianto e ampliamento	5
- costi di ricerca e sviluppo	5
- concessioni e usufrutti reti e impianti	19-20
- avviamenti	5
- altre immobilizzazioni	3 -5 -12-15-25

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2011

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale immob. materiali
<b>Costo di acquisizione</b>						
Saldo Iniziale	32.992	144.360	27.802	148	18.778	224.080
Incrementi	2.411	8.239	2.221	41	8.062	20.974
Disinvestimenti	-68	-380	-684	0	-638	-1.770
Riclassifiche	6.427	6.949	456	0	-15.253	-1.421
<b>Saldo Finale</b>	<b>41.762</b>	<b>159.168</b>	<b>29.795</b>	<b>189</b>	<b>10.949</b>	<b>241.863</b>
<b>Amm.ti accumulati</b>						
Saldo Iniziale	3.217	53.721	18.734	133	0	75.805
Ammortamenti dell'anno	1.005	8.297	2.430	12	0	11.744
Disinvestimenti	0	-213	-649	-3	-4	-869
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo Finale</b>	<b>4.222</b>	<b>61.805</b>	<b>20.515</b>	<b>142</b>	<b>-4</b>	<b>86.680</b>
<b>Valore netto</b>						
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>37.540</b>	<b>97.363</b>	<b>9.280</b>	<b>47</b>	<b>10.953</b>	<b>155.183</b>

La voce “Terreni e fabbricati” si è incrementata prevalentemente per l’entrata in servizio dei fabbricati su cui insistono gli impianti di compostaggio di Massa Finalese e di recupero di rifiuti carta e plastica di Carpi.

Nella voce “Impianti e macchinari” sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti del servizio idrico integrato e gli ampliamenti delle reti di teleriscaldamento e la costruzione di impianti di cogenerazione industriale.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l’acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l’ulteriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono stati iscritti i lavori non completati entro l’esercizio degli impianti idrici e dell’impianto di digestione anaerobica innestato sull’impianto di compostaggio di Fossoli.

Le riclassifiche sono prevalentemente relative a passaggi in produzione degli impianti di compostaggio di Massa Finalese e dell’impianto di recupero rifiuti di plastica e carta di Carpi, di impianti di distribuzione acqua e di cogenerazione industriale che al 31 dicembre 2010 erano in costruzione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni materiali	Minima	Massima
- fabbricati	2,7	5,5
- impianti di produzione e macchinari	2,5	10,0
- reti di distribuzione	2,5	8,0
- reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
- attrezzature industriali e commerciali	5,0	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d’ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### PARTECIPAZIONI

#### a) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

	Saldo iniziale	Incr.	Decrem.	Rival.	Sval.	Saldo finale	Quota poss.
Centro Nuoto Soc. Consortile a r.l.	235				-24	211	85,26%
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-24</b>	<b>211</b>	

Denominazione società controllata: 11 mila euro interamente versati

**CENTRO NUOTO SOC. CONSORTILE a r.l.** Patrimonio netto al 31.12.2011:

Sede: Mirandola (Mo) Via Milano 19 246 mila euro

Capitale Sociale: Utile 2011: nullo

Quota posseduta:

85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio:

211 mila euro

La società controllata Centro Nuoto Soc. Consortile a r.l. partecipata all'87% del capitale sociale tramite la controllata Sinergas Impianti S.r.l. è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

## b) Partecipazioni in imprese collegate

	Saldo iniziale	Incr.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo finale	P.N.	Quota poss.	Fraz. PN
So.Sel. S.p.A.	439		-22	150		567	2.306	24,00%	553
Modena Network S.p.A.	600				-3	597	2.129	28,00%	596
Energy Trade S.p.A.	1.065			394		1.459	3.951	35,85%	1.416
Calor più Italia scarl in liquidazione	4					4	10	39,00%	4
S.G.I.	10					10	34	24,56%	8
Coimepa Servizi surl	289		-28	67		328	896	19,68%	176
COIMEPA S.r.l.	5.559		-161	338		5.736	9.055	40,00%	3.622
Consorzio Grandi Lavori	0					0	0	32,76%	0
<b>Totale</b>	<b>7.966</b>	<b>0</b>	<b>-211</b>	<b>949</b>	<b>-3</b>	<b>8.701</b>			

La società Calor più Italia scarl sta continuando il suo iter di liquidazione.

Nella valutazione a patrimonio netto della società Coimepa S.r.l. è compreso il plusvalore, riconosciuto ai soci cedenti le quote, pari a 2.114 mila euro al 31 dicembre 2011. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi surl, società controllata da Coimepa S.r.l.. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere in 30 anni.

L'interesse del gruppo AIMAG nella società Coimepa servizi surl il cui unico socio è Coimepa S.r.l. si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in Coimepa S.r.l.. Complessivamente pertanto il gruppo AIMAG detiene un interesse pari al 51,68%

dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in liquidazione scarl presenta pressoché un valore nullo.

### Denominazione società collegata:

**SO.SEL. S.P.A.**

Sede: Modena

Via Bellinzona 37

Capitale Sociale:

240 mila euro interamente versati

Quota posseduta: pari al 24%

### Denominazione società collegata:

**MODENA NETWORK S.P.A.**

Sede: Modena

Via Cesare Razzaboni 80

Capitale Sociale:

3.000 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 28%

### Denominazione società collegata:

**ENERGY TRADE S.P.A.**

Sede: Bologna

Via del Tipografo 2/2

Capitale Sociale:

1.600 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 35,85%

### Denominazione società collegata:

**CALOR PIÙ ITALIA SCARL  
IN LIQUIDAZIONE**

Sede: Modena

Via Razzaboni 80

Capitale Sociale:

10 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 38,38%

### Denominazione società collegata:

**COIMEPA S.r.l.**

Sede: Zocca (MO)

Via Tesi 963

Capitale Sociale: 1.546 mila euro

Quota posseduta: 40%

**Denominazione società collegata:****S.G.I. S.r.l.**

Sede: Modena

Viale della Cittadella 47

Capitale Sociale: 40.000 euro

Quota posseduta: 24,56%

**Denominazione società collegata:****CONSORZIO GRANDI LAVORI  
IN LIQUIDAZIONE SCARL**

Sede: Mirandola (MO)

Via Bosco 1

Capitale Sociale: nullo

Quota posseduta: 32,76%

**Denominazione società collegata:****COIMEPA SERVIZI surl**

Sede: Zocca (MO)

Via Tesi 963

Capitale Sociale: 110.000 euro

Quota posseduta: 51,68%

**c) Partecipazioni in altre imprese dirette e indirette**

	Saldo iniziale	Inc.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo finale	% di partecipazione
Hera S.p.A.	493					493	0,03%
Consorzio Sviluppo Energia 2	1					1	2,78%
Consorzio En.tra	0					0	
Modena Formazione	8					8	1%
Hemina S.p.A.	41					41	10%
Consorzio Energia Veneto	2					2	
CCFS	0					0	
Acantho S.p.A.	272					272	1,21%
Cons. Comp.	3					3	
UniCoGe	490					490	9,59%
<b>Totale</b>	<b>1.310</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.310</b>	

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in HERA S.p.A. pari a n.325.358 azioni si precisa che al 30/12/2011 aveva una quotazione di € 1,087 per un controvalore di 354 mila euro. E' stato ritenuto di non effettuare la svalutazione della partecipazione in quanto si ritiene che il differenziale negativo tra valore di carico e valore corrente possa essere colmato in base al piano industriale predisposto dal management della società.

**CREDITI VERSO ALTRI**

La voce principale riguarda il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19 e che viene rimborsato dal proprietario gradualmente. E' altresì iscritta anche la cauzione connessa agli obblighi contrattuali per la scarica di Finale Emilia in costruzione per 135 mila euro. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

**ALTRI TITOLI**

Tale voce è composta da titoli a certificati di deposito a tasso fisso acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem delle discariche. E' iscritta, inoltre, la quota di pertinenza del prestito obbligazionario sottoscritto a favore di Energy Trade S.p.A..

## RIMANENZE

Sono costituite da:

- materiali di consumo per 1.787 mila euro
- lavori in corso per 97 mila euro
- prodotti finiti e merci 173 mila euro.

I materiali di consumo si sono incrementati rispetto al 2010 (257 mila euro) grazie alle esigenze di maggiori dotazioni per la gestione del business.

I lavori in corso su ordinazione si sono decrementati per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti non ancora terminate al 31/12/2010.

I prodotti finiti e merci si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

## CREDITI

### CREDITI V/CLIENTI

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti del gruppo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<b>Totale</b>	<b>3.705</b>	<b>2.456</b>	<b>-1.129</b>	<b>5.032</b>

### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate di cui i principali sono pari a 285 mila euro nei confronti di Modena Network S.p.A. e 106 mila euro nei confronti di Energy Trade S.p.A.. Nella voce sono iscritti anche crediti finanziari verso la società Modena Network S.p.A. per 840 mila euro effettuati a sostegno della società regolati a normali condizioni di mercato.

### CREDITI TRIBUTARI

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale in base alle normative vigenti è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo finale	Esig entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	412	13	-322	0	103	11
	IRAP	1	0	0	0	1	0
	IRES	113	5	-88	0	30	3
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	3.989	1.035	-9	0	5.014	4
	IRAP	83	0	0	0	83	0
	IRES	1.101	291	-3	0	1.390	1
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.576	35	-154	0	1.457	97
	IRAP	73	1	-7	0	67	5
	IRES	481	10	-52	8	446	37
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	4.777	2.265	-920	0	6.123	522
	IRAP	19	1	-13	0	7	5
	IRES	1.444	763	-271	24	1.959	206
Utili non realizzati	Imponibile	989	143	-378	0	754	56
	IRAP	41	6	-14	0	33	2
	IRES	272	39	-104	0	207	15
<b>Totali</b>	<b>Imponibile</b>	<b>11.744</b>	<b>3.491</b>	<b>-1.782</b>	<b>0</b>	<b>13.452</b>	<b>690</b>
	<b>IRAP</b>	<b>217</b>	<b>8</b>	<b>-34</b>	<b>0</b>	<b>191</b>	<b>12</b>
	<b>IRES</b>	<b>3.411</b>	<b>1.107</b>	<b>-518</b>	<b>32</b>	<b>4.032</b>	<b>262</b>

La quota scadente oltre i 5 anni è pari a 1.718 mila euro.

## VERSO ALTRI

La voce comprende: i crediti verso Cassa Depositi e Prestiti per somministrazioni da erogare su mutui contratti (156 mila euro); i contributi a fondo perduto da erogare da parte di Regione relativi a lavori svolti in anni pregressi (619 mila euro); i crediti verso il Gestore del Mercato elettrico per titoli di efficienza energetica da incassare (1.938 mila euro), e i crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per componenti aggiuntive della distribuzione da incassare (991 mila euro). Nella voce sono altresì ricompre-

si i valori relativi ad anticipi a fornitori per la costruzione di impianti termici per conto di terzi.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

- Depositi bancari e postali per un importo di 3.869 mila di euro
  - Assegni bancari e postali: 2 mila euro
  - Denaro e valori in cassa per 43 mila euro
- Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa

come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2011 ammontano a 544 mila euro e la sua consistenza è dovuta a risconti attivi su oneri assicurativi per polizze fideiussorie e su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

## PATRIMONIO NETTO

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il patrimonio netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	2011	2010	Variazioni
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	14.959	14.959	0
Riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
Fondo di riserva legale	4.695	4.296	399
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	27.255	22.126	5.129
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.606	12.008	-402
<b>Totale patrimonio del Gruppo</b>	<b>140.698</b>	<b>135.572</b>	<b>5.126</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>			
Capitale e riserve di terzi	5.131	4.954	177
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	380	245	135
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.511</b>	<b>5.199</b>	<b>312</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>146.209</b>	<b>140.771</b>	<b>5.438</b>

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

### CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

### RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

### RISERVE DI RIVALUTAZIONE

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

### RISERVA LEGALE

La voce si è incrementata di 399 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati degli utili consolidati prodotti.

### RISERVE STATUTARIE

La voce presenta valore nullo.

### RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La voce presenta saldo nullo.

### ALTRE RISERVE

La voce si è incrementata per 5.129 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

### UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce presenta un valore nullo.

### UTILE DELL'ESERCIZIO

Risulta pari a 11.606 mila euro ed accoglie il risultato del gruppo del periodo.

## Prospetto di variazione dei conti del patrimonio netto consolidato del Gruppo e di terzi per l'esercizio chiuso al 31/12/2011

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN gruppo	PN di terzi
<b>Saldo inizio esercizio precedente</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>3.842</b>			<b>18.231</b>		<b>8.993</b>	<b>128.208</b>	<b>4.045</b>
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				454					(454)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							3.791		(3.791)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(4.748)	(4.748)	
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Effetto ricontabilizzazione Immobile riscatt.							104			104	
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									12.008	12.008	245
Var. PN di terzi											909
<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>4.296</b>			<b>22.126</b>		<b>12.008</b>	<b>135.572</b>	<b>5.199</b>
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				399					(399)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							5.115		(5.115)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(6.494)	(6.494)	(56)
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Variazioni di riserva di consolidamento											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									11.606	11.606	380
Var. PN di terzi							14			14	(12)
<b>Saldo finale</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>4.695</b>			<b>27.255</b>		<b>11.606</b>	<b>140.698</b>	<b>5.511</b>

## Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati

	2011		2010	
	PATR. NETTO	RISULTATO	PATR. NETTO	RISULTATO
<b>BILANCIO DI AIMAG S.p.A.</b>	<b>126.790</b>	<b>7.736</b>	<b>125.548</b>	<b>7.987</b>
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	18.089	3.564	14.575	3.715
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	1.406	711	700	449
Margini infragruppo	(515)	(17)	(498)	48
Leasing	438	(8)	446	54
Attribuzione ai terzi	(5.511)	(380)	(5.199)	(245)
<b>TOTALE consolidato AIMAG</b>	<b>140.697</b>	<b>11.606</b>	<b>135.572</b>	<b>12.008</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

In questa classe di valori compaiono:

- il fondo rischi spese future;
- il fondo "post mortem" per la gestione delle discariche esaurite;
- il fondo per imposte differite.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo post-mortem discar.	15.893	2.568	-920	17.541
Fondo Legge Galli	157		-32	125
Fondo spese future	2.378	327	-913	1.792
Fondo rischi contenzioso	50			50
Fondo svalutazione magazzino	19			19
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>18.497</b>	<b>2.895</b>	<b>-1.865</b>	<b>19.527</b>

Le variazioni intervenute nel fondo rischi e spese future consistono in un accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa alla contribuzione sul personale che incrementa stanziamenti effettuati in esercizi precedenti.

I decrementi sono legati al superamento positivo del rischio di contenzioso con clienti di vendita che operano sulle reti gas in concessione e per il sostenimento del contributo compensativo nella disca-

rica di Medolla, oltre che per gli utilizzi del fondo Premungas.

Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato ali-

mentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a sostegno dei futuri oneri di impianti appositi. In base alla sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle componenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e pertanto il fondo, che accoglieva le quote tariffarie addebitate

ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investimenti, non è più stato alimentato. Sotto il coordinamento degli enti regolatori competenti è in corso il rimborso spettanti agli utenti.

Il fondo per imposte differite è dovuto

all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti, a plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi, all'imposizio-

ne dei dividendi basata sul principio di percezione degli stessi e non sulla loro iscrizione per competenza ed ai minori valori fiscali riconosciuti rispetto al valore di iscrizione a bilancio dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	5.789	0	-688	0	5.101
	IRAP	143	0	-48	0	95
	IRES	1.592	0	-189	0	1.403
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	100	130	-100	0	130
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	27	36	-27	0	36
Scritture Consolidato Leasing	Imponibile	650	0	-11	0	639
	IRAP	24	0	0	0	23
	IRES	179	0	-3	0	176
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	337	46	-114	0	269
	IRAP	1	0	-1	0	0
	IRES	93	13	-31	0	74
<b>Totale</b>	<b>Imponibile</b>	<b>6.875</b>	<b>176</b>	<b>-913</b>	<b>0</b>	<b>6.139</b>
	<b>IRAP</b>	<b>167</b>	<b>0</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>118</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.891</b>	<b>48</b>	<b>-251</b>	<b>0</b>	<b>1.688</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

	TOTALI 2011
<b>FONDO INIZIALE</b>	<b>4.951</b>
ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	1.093
INDENNITA' LIQUIDATE E VERSAMENTI A FONDI	-1.202
<b>FONDO FINALE</b>	<b>4.842</b>

Il saldo al 31 dicembre 2011 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi

pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei

dipendenti del gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## DEBITI

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	545	1.173	545	1.719
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso Banche	39.806	42.717	29.046	37.054
Debiti verso altri finanziatori	1.023	4.560	1.456	5.643
Acconti	561	-	230	-
Debiti verso fornitori	42.467	-	43.132	-
Debiti verso collegate	658	-	220	-
Debiti tributari	2.161	-	6.055	-
Debiti verso istituti di previdenza	995	-	904	-
Altri debiti	5.522	1.921	5.567	1.862
<b>Totale</b>	<b>93.738</b>	<b>50.371</b>	<b>87.155</b>	<b>46.278</b>

### DEBITI PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Si tratta del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza 2014 e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

### I DEBITI VERSO BANCHE

Sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo. I prestiti han-

no scadenze diversificate fino al 2023, sono remunerati a tasso fisso (4% - 5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-2%. Alla data di riferimento del bilancio il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 24.677 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

### I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Sono rappresentati principalmente da mutui sia a tasso fisso che variabile contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021, la remunerazione dei prestiti a tasso fisso

è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi.

I finanziamenti concessi alle società del gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 16.737 mila euro e sono relativi alle quote capitali dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

## I DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a 42.467 mila euro (43.132 mila euro nel 2010) e sono relativi a fatture di forniture di prestazioni di servizi, il cui incremento dipende dal maggior costo della materia prima, con particolare riferimento alla vendita del gas naturale oltre che dallo sviluppo delle attività del gruppo.

## I DEBITI VERSO COLLEGATE

Sono pari a 658 mila euro (220 mila euro nel 2010) e sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime da Energy Trade S.p.A.. L'incremento è dovuto alle modifiche di alcuni rapporti contrattuali con la collegata.

## I DEBITI TRIBUTARI

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi ed addizionate sui rifiuti.

## I DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

## I DEBITI VERSO ALTRI

Sono composti prevalentemente da debiti verso comuni soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati e depositi cauzionali dell'utenza acqua ed igiene ambientale.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Principalmente si tratta di risconti sul fatturato dei servizi ambientali di competenza degli esercizi futuri, oltre a quote di costi di competenza che si rileveranno nell'anno successivo e alla quota di interessi su mutui e sul prestito obbligazionario le cui rate scadono nei primi mesi del 2012.

## CONTI D'ORDINE

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

➤ cauzioni contrattuali prestate a terzi	mila euro	76.532
➤ altri impegni prestatati	mila euro	34.093

VOCE DI BILANCIO	Imprese controllate	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fideiussione a terzi per prestazioni e lavori			41		59.553	59.594
- fideiussione a terzi a garanzia di forniture gas ee		5.989			8.458	14.447
- fideiussione o patronage a parti correlate	1.105	1.386				2.491
Mark to market IRS					1.535	1.535
Altre garanzie				32.558		32.558
<b>TOTALE</b>	<b>1.105</b>	<b>7.375</b>	<b>41</b>	<b>32.558</b>	<b>69.546</b>	<b>110.625</b>

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio verso i soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziari nella forma di IRS.

## II) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le voci economiche indicate nel conto economico sono di seguito commentate.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:

#### RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

La voce è pari a 233.870 mila euro e si incrementa di 10.541 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dello sviluppo del fatturato della vendita gas.

#### VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le Variazioni di lavori in corso presentano un valore di 88 mila euro positivo.

#### VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce presenta un valore negativo di 443 mila euro e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione in corso di esecuzione. La riduzione è giustificata dalla compressione del portafoglio commesse avvenute nel periodo.

#### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce evidenzia un valore positivo pari 3.448 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per ricerca e sviluppo, per software sviluppato internamente all'azien-

da e per il completamento della costruzione della nuova sede.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a 5.556 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:

#### MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

L'incremento della voce che presenta un valore pari a 135.634 mila euro (8.944 mila euro in più rispetto al 2010), è prevalentemente riferibile ai maggiori volumi e costi della materia prima.

#### SERVIZI

I costi per servizi che assommano a 29.768 mila euro (31.722 mila euro nel 2010), si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei Compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

#### Tabella compensi Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali

	Consigli di amministrazione	Collegi sindacali	Revisione cont.	Totale
AIMAG	329	42	42	414
SINERGAS	98	100	12	210
QUADRANTE	0	0	0	0
AeB ENERGIE	5	0	0	5
SIAM	5	12	0	17
AGRI SOLAR ENGINEERING	8	0	0	8
TRED	82	22	0	104
SINERGAS IMPIANTI	45	22	0	67
AS RETIGAS	40	22	17	79
CA.RE.	10	11	0	21
<b>TOTALE</b>	<b>624</b>	<b>231</b>	<b>71</b>	<b>926</b>

## GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 8.138 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il gruppo corrisponde agli enti concedenti.

## PERSONALE

I valori complessivi sono:

	2011	2010
- retribuzioni	14.995	13.968
- oneri	5.016	4.602
- accantonamento TFR	1.093	990
- altri costi e tratt. quiescenza	62	33
<b>Totale</b>	<b>21.166</b>	<b>19.593</b>

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo suddivisa per categoria:

	Saldo iniz.	Entrate	Uscite	Passaggi categoria	Saldo finale
Dirigenti	6	0	-1	1	6
Quadri	19	1	0	0	20
Impiegati	209	46	-26	0	229
Operai	208	32	-14	-1	225
<b>Totale</b>	<b>442</b>	<b>79</b>	<b>-41</b>	<b>0</b>	<b>480</b>

## AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di 776 mila euro. L'incremento della voce è relativa agli elevati investimenti sostenuti nel corso del periodo ed all'entrata in funzione di cespiti costruiti nell'anno precedente.

- ammortamento immateriali	4.604
- ammortamento materiali	11.744
- altre svalutaz. dei crediti	2.456
<b>Totale</b>	<b>18.804</b>

## SVALUTAZIONE CREDITI

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 2.456 mila euro e presenta un incremento di 748 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'incremento del profilo di rischio della propria clientela connesso a sua volta al perdurare della difficile situazione economica generale.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari al valore negativo di 306 mila euro ed evidenzia l'incremento delle scorte pianificato a sostegno della sostituzione massiva dei misuratori elettronici del servizio di distribuzione del gas naturale.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è nulla mentre nel 2010 era pari a 495 mila euro e rilevava l'accantonamento per rischi contenzioso o sanzionatorio con Autorità di Regolamentazione o clienti in fase di assestamento definitivo dei corrispettivi maturati.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce riguarda, per la maggior parte, gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discarica di Fossoli e Medolla e, in parte minore, all'incremento di un fondo per spese future relative ad oneri di personale che si manifesteranno presumibilmente in esercizi futuri.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono ricomprese il tributo speciale di scariche 1.162 mila euro, i contributi compensativi ambientali a favore dei Comuni ove hanno sede le discariche della società (683 mila euro) spese per contributi associativi, spese di rappresentanza, relazioni esterne e spese generali minori, nonché tributi indiretti ed a carattere locale.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 32 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 319 mila euro e ad interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per 2.694 mila euro.

I costi per interessi si sono incrementati nel corso del 2011 sia a causa dell'incremento della PFN sia a causa delle forti tensioni sviluppate sul mercato creditizio a causa dei problemi dei debiti sovrani.

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce è relativa alla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per, rispettivamente, euro 949 mila euro positivi e 27 mila euro negativi. Per una rappresentazione più analitica della formazione delle voci si rimanda alla sezione Partecipazioni dell'Attivo Immobilizzato della presente Nota Integrativa.

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In dettaglio la voce si compone di:

	2011	2010
plusvalenze da alienazioni	58	298
minusvalenze da alienazioni	-31	-13
altri proventi straordinari	148	140
altri oneri straordinari	-232	-162
imposte anni precedenti	-176	0

- La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzati ed ormai obsoleti.
- Nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive.
- Negli oneri straordinari sono ricompresi sopravvenienze passive.

## IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

IRES corrente	7.378
IRAP corrente	2.058
<b>Imposte anticipate:</b>	
Accantonamenti	1.116
Utilizzi	- 521
<b>Imposte differite:</b>	
Accantonamenti	48
Utilizzi	- 300
<b>Imposte esercizio</b>	<b>8.592</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>20.579</b>
Tax Ratio	41,75%

Complessivamente gravano sul bilancio imposte per 8.592 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 7.895 mila euro dell'anno precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle maggiori aliquote applicate sulle maggiorazioni IRES ed IRAP che si applicano sui settori della distribuzione, vendita e produzione di gas ed energia elettrica.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(art. 2427 C.C.,  
punto 22-bis)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella relazione sulla gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO

(art. 2427 C.C.,  
punto 22-ter)

Il gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Ria & Partners S.p.A.

Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria & Partners S.p.A.  
Via San Mamolo, 155  
40136 Bologna  
Italy

T +39 051 33 36 46  
F +39 051 33 03 79  
E riabo@ria.it  
www.ria.it

Ai Soci di  
Aimag S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aimag S.p.A. (Gruppo Aimag) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Società di revisione e organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09490520153, R.E.A. 1298778

Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato

Uffici: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2011.

Bologna, 6 giugno 2012

Ria & Partners S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

TRE

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## INDICE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

### **1. La situazione della società**

- 1.1 situazione economica
- 1.2 situazione patrimoniale
- 1.3 gestione finanziaria

### **2. Andamento della gestione**

- 2.1 settore idrico integrato
- 2.2 settore servizi ambientali
- 2.3 altri settori di intervento

### **3. Le risorse umane**

### **4. Ricerca e sviluppo**

### **5. Investimenti**

### **6. Analisi dei rischi interni ed esterni**

### **7. Rapporti infragruppo**

### **8. Azioni proprie**

### **9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **10. Evoluzione della gestione**

### **11. Altre informazioni**

- 11.1 sedi secondarie e unità locali
- 11.2 uso di strumenti finanziari
- 11.3 privacy
- 11.4 sicurezza sul lavoro

### **12. Proposta all'Assemblea degli azionisti**

## 1. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

AIMAG S.p.A. è un'azienda multi utility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano. In particolare l'attività di AIMAG S.p.A. è caratterizzata da qualità, efficienza, convenienza e sicurezza, oltre che dal rispetto dell'ambiente e per le esigenze della comunità e dei clienti. AIMAG S.p.A. rivolge la propria attività in diversi settori: servizio idrico integrato, servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, ed energia puntando sempre più a progetti innovativi nell'ambito dell'efficienza energetica, della cogenerazione e delle fonti rinnovabili.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurare la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2.497 C.C..

La controllata Ca.Re. S.r.l. ha terminato la costruzione dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi che è entrato in esercizio ad aprile 2011.

La compagine societaria di AIMAG S.p.A. è:

SOCI	NUMERO AZIONI	QUOTA
BASTIGLIA	676.627	1,00%
BOMPORTO	1.494.923	2,21%
BORGOFRANCO	345.557	0,51%
CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
CAMPOSANTO	739.743	1,09%
CARPI	13.835.051	20,47%
CAVEZZO	1.762.949	2,61%
CONCORDIA	1.968.992	2,91%
MEDOLLA	1.575.986	2,33%
MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
MOGLIA	887.454	1,31%
NOVI	2.392.728	3,54%
POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
QUISTELLO	845.581	1,25%
REVERE	687.716	1,02%
SAN FELICE S/P	2.891.293	4,28%
SAN GIACOMO SEGNALE	424.633	0,63%
SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
SOLIERA	2.870.665	4,25%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
<b>TOTALE AZIONI ORDINARIE</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>
COSEAM S.p.A.	6.983.000	66,82%
RIECO S.r.l.	3.467.000	33,18%
<b>TOTALE AZIONI SPECIALI CORRELATE</b>	<b>10.450.000</b>	<b>100,00%</b>

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2011 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

(valori in migliaia di euro)

Dati di sintesi della gestione	2011	2010	Differenza	Differenza %
Beni materiali ed immateriali (netti)	163.904	159.474	4.431	2,78%
Patrimonio netto	126.790	125.548	1.242	0,99%
Valore della produzione	82.376	73.875	8.501	11,51%
Dipendenti (pres.media)	359	350	9	2,57%
Risultato operativo netto	10.408	10.874	-466	-4,28%
Risultato dell'esercizio	7.736	7.987	-251	-3,14%

**Il valore della produzione** complessivo dei servizi gestiti registra un aumento di oltre 8.500 mila euro rispetto all'esercizio precedente dovuto a maggiori conferimenti di rifiuti agli impianti, all'incremento dei ricavi acqua per effetto dell'adeguamento delle tariffe e grazie ai benefici degli investimenti effettuati in anni precedenti e dello sviluppo delle attività a mercato.

**Il risultato d'esercizio** confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un decremento del 3,14 % a causa della riduzione della marginalità industriale.

Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

**Servizio idrico integrato:** per l'esercizio 2011 le tariffe medie applicate (1,597€/m3) sono in linea con le aspettative. I volumi venduti sono leggermente aumentati rispetto all'esercizio precedente.

**Servizio igiene ambientale:** le tariffe del servizio accolgono gli incrementi di costo del servizio, a sua volta dovuti in parte a fenomeni inflattivi ed in parte allo sforzo organizzativo intrapreso per il miglioramento della qualità del servizio.

## 1.1 SITUAZIONE ECONOMICA

Il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 11.452 mila euro ed un utile netto di 7.736 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

## Conto Economico a Valore Aggiunto

(in migliaia di Euro)

	2011		2010		Variazioni	Tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	80.358		71.885		8.473	
- capitalizzazione lavori interni	2.018		1.990		28	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>82.376</b>	<b>100%</b>	<b>73.875</b>	<b>100%</b>	<b>8.501</b>	<b>11,5%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	7.566	9,2%	6.720	9,1%	846	
- servizi	24.860	30,2%	20.204	27,3%	4.656	
- godimento beni di terzi	3.018	3,7%	2.568	3,5%	450	
- oneri diversi	2.694	3,3%	3.016	4,1%	-322	
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>38.138</b>	<b>46,3%</b>	<b>32.508</b>	<b>44,0%</b>	<b>5.630</b>	<b>17,3%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>44.238</b>	<b>53,7%</b>	<b>41.367</b>	<b>56,0%</b>	<b>2.871</b>	<b>6,9%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>17.036</b>	<b>20,7%</b>	<b>16.195</b>	<b>21,9%</b>	<b>841</b>	<b>5,2%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>27.202</b>	<b>33,0%</b>	<b>25.173</b>	<b>34,1%</b>	<b>2.029</b>	<b>8,1%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>13.123</b>	<b>15,9%</b>	<b>11.651</b>	<b>15,8%</b>	<b>1.472</b>	<b>12,6%</b>
<b>G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)</b>	<b>3.671</b>	<b>4,5%</b>	<b>2.648</b>	<b>3,6%</b>	<b>1.023</b>	<b>38,6%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>10.408</b>	<b>12,6%</b>	<b>10.874</b>	<b>14,7%</b>	<b>-466</b>	<b>-4,3%</b>
Proventi da partecipazioni	2.816	3,4%	2.203	3,0%	613	
Altri proventi finanziari	279	0,3%	272	0,4%	7	
Interessi e oneri finanziari	1.974	2,4%	1.746	2,4%	228	
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.120</b>	<b>1,4%</b>	<b>729</b>	<b>1,0%</b>	<b>391</b>	<b>53,7%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>11.529</b>	<b>14,0%</b>	<b>11.603</b>	<b>15,7%</b>	<b>-74</b>	<b>-0,6%</b>
Proventi straordinari	107	0,1%	388	0,5%	-281	
Oneri straordinari	183	0,2%	115	0,2%	68	
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(77)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>273</b>	<b>0,4%</b>	<b>-350</b>	<b>-128,1%</b>
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>11.452</b>	<b>13,9%</b>	<b>11.876</b>	<b>16,1%</b>	<b>-424</b>	<b>-3,6%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>3.716</b>	<b>4,5%</b>	<b>3.888</b>	<b>5,3%</b>	<b>-172</b>	<b>-4,4%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>7.736</b>	<b>9,4%</b>	<b>7.987</b>	<b>10,8%</b>	<b>-251</b>	<b>-3,1%</b>

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 34,1% del 2010 al 33% del 2011, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 16,1% del 2010 al 13,9% del 2011.

La lieve diminuzione della gestione operativa (EBIT) che passa da 10,9 milioni di Euro a 10,4 milioni di Euro è spiegato, almeno in parte, da un aumento complessivo dei costi operativi sostenuti per l'approvvigionamento energetico oltre che per le prestazioni ricevute.

## 1.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE

### Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente

(in migliaia di Euro)

	2011	2010	Variazioni
Rimanenze	846	594	252
Crediti verso utenti/clienti	31.404	27.070	4.334
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	7.970	7.730	240
Crediti verso collegate	285	288	-3
Crediti verso altri	1.175	1.300	-125
Crediti tributari	1.002	1.848	-846
Ratei e risconti attivi	356	795	-439
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>43.039</b>	<b>39.625</b>	<b>3.414</b>
Debiti verso fornitori	15.193	12.636	2.557
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	1.937	1.748	189
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	781	731	50
Debiti tributari	691	728	-37
Debiti verso altri	3.556	3.416	140
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	187	181	6
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>22.346</b>	<b>19.440</b>	<b>2.906</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>20.694</b>	<b>20.185</b>	<b>509</b>
Immobilizzazioni immateriali	28.908	28.578	330
Immobilizzazioni materiali	134.996	130.896	4.100
Partecipazioni	20.165	20.266	-101
Altri crediti a m/l termine	3.064	2.792	272
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>187.133</b>	<b>182.532</b>	<b>4.601</b>
Debiti non finanziari m/l termine	311	293	18
Fondi rischi ed oneri	20.992	19.772	1.220
Trattamento di fine rapporto	3.820	4.056	-236
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>25.124</b>	<b>24.121</b>	<b>1.003</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>162.010</b>	<b>158.411</b>	<b>3.599</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>182.703</b>	<b>178.596</b>	<b>4.107</b>

	2011	2010	Variazioni
(Liquidità e disponibilità finanziarie breve termine)	-7.238	-5.510	-1.728
(Altre attività finanziarie)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	26.441	23.595	2.846
Debiti e finanziamenti e m/l termine	36.710	34.963	1.747
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>55.913</b>	<b>53.048</b>	<b>2.865</b>
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	41.026	39.533	1.493
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	7.736	7.987	-251
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>126.790</b>	<b>125.548</b>	<b>1.242</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>182.703</b>	<b>178.596</b>	<b>4.107</b>

Il Capitale Circolante Netto si è incrementato per effetto dell'allungamento del periodo di incasso dei crediti, compensato in parte dalla politica di dilazione dei pagamenti ai fornitori intrapresa della società.

### 1.3 GESTIONE FINANZIARIA

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

FINANZIAMENTI	2011	2010	Scost.
Fin. Banche a breve	-16.292	-14.936	-1.356
Mutui chirografi	-38.961	-34.076	-4.885
Obbligazioni	-1.719	-2.264	545
Prestiti altri	-5.291	-6.722	1.431
Intercompany	6.349	4.949	1.400
<b>PFN</b>	<b>-55.913</b>	<b>-53.049</b>	<b>-2.864</b>

L'incremento negativo della Posizione Finanziaria Netta è determinato prevalentemente dagli investimenti effettuati ancorché finanziati parzialmente anche con autonoma produzione di cassa.

Nel corso del periodo si sono accese nuove linee di finanziamento per 11,5 milioni di euro allo scopo di incrementare la quota di debito a medio termine e di produrre la sostituzione della frazione del debito strutturata giunta a scadenza. La struttura dell'indebitamento risulta essere pertanto sostanzialmente coerente con la natura a lenta rotazione dell'attivo soprattutto relativamente agli impianti di servizi di rete.

I costi per interessi si sono incrementati nel corso del 2011 sia a causa dell'incremento della PFN sia a causa delle forti tensioni sviluppate sul mercato creditizio a causa dei problemi dei debiti sovrani. Occorre considerare peraltro, che solo una parte del debito, per circa 23,3 milioni di euro, è a tasso fisso.

Il seguente Rendiconto Finanziario fornisce una dettagliata sintesi della natura dei flussi di cassa generata ed assorbita dalle attività aziendali.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari si rimanda alla Nota integrativa del bilancio.

## Rendiconto Finanziario

	2011	2010
<b>Operazioni di gestione reddituale:</b>		
Utile di esercizio	7.736	7.987
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.874	2.902
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.249	8.748
Plusvalenza da conferimento	0	0
<b>Accantonamenti:</b>		
- per trattamento di fine rapporto	0	0
- al fondo imposte	48	-134
- al fondo svalutazione crediti	785	353
- al fondo post mortem	2.568	1.688
- a altri fondi rischi e spese future	357	606
- svalutazione partecipazioni	0	0
<b>Utilizzo Fondi:</b>		
- fondo imposte	-292	0
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-235	-214
- fondo svalutazione crediti	-363	0
- fondo post mortem	-920	-1.122
- altri fondi rischi e spese future	-511	-585
- fondo legge Galli	-32	0
Diminuzione (-aumento) rimanenze	-252	26
Diminuzione (-aumento) crediti commerciali	-5.040	-1.623
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	846	-1.509
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	172	-85
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	438	-180
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve termine	2.747	2.786
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve termine	-37	-1.959
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev. sociale	51	12
Aumento (-diminuzione) altri debiti	140	-1.446
Aumento (-diminuzione) ratei e risconti passivi	6	-2
<b>Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale</b>	<b>21.334</b>	<b>16.249</b>
<b>Attività d'investimento:</b>		
Acquisto di cespiti immateriali	-1.787	-731
Acquisto di cespiti materiali	-16.522	-24.415

	2011	2010
Vendite di cespiti	755	1.066
Acquisto di partecipazioni	-4	-317
Vendita di partecipazioni	0	1.273
Effetti derivati fusione per incorporazione	105	0
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-271	1.560
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>-17.724</b>	<b>-21.564</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>		
Variazione netta debiti m/l termine banche	3.340	347
Rimborso prestiti obbligazionari	-545	-545
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori	-1.047	-1.377
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri debiti	18	27
Variazione crediti finanziari verso controllate	-1.650	3.796
Variazione debiti finanziari verso controllate	250	0
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>365</b>	<b>2.248</b>
<b>Altri movimenti finanziari:</b>		
Aumento Capitale a titolo oneroso	0	0
Variazione Riserve Patrimonio	0	0
Pagamento dividendi	-6.494	-4.748
<b>Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti</b>	<b>-6.494</b>	<b>-4.748</b>
<b>AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'</b>	<b>-2.519</b>	<b>-7.815</b>
<b>LIQUIDITA'</b>		
A inizio esercizio	-23.037	-15.222
A fine esercizio	-25.556	-23.037
<b>Variazione liquidità</b>	<b>-2.519</b>	<b>-7.815</b>

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori principali	Unità di misura	2011	2010
Ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	82.376	73.875
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	55.913	53.048
Patrimonio netto	migliaia di euro	126.790	125.548
Capitale investito netto	migliaia di euro	182.703	178.596
EBITDA - Risultato operativo lordo	migliaia di euro	27.202	25.173
EBIT - Risultato operativo netto	migliaia di euro	10.408	10.874
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	11.452	11.876
Utile netto	migliaia di euro	7.736	7.987
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	44,1%	42,3%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	5,7%	6,1%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	24.530	22.286
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,1%	6,4%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	12,6%	14,7%
Utile netto / Capitale investito	%	4,2%	4,5%
Utile netto / Fatturato	%	9,4%	10,8%
Utile ante imposte / Fatturato	%	13,9%	16,1%

La posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto sono determinati come i punti, rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata.

## 2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Gli abitanti dei Comuni per servizio gestito sono:

	n. Comuni in gestione	Abitanti nei Comuni soci
Ciclo idrico	21	216.547
Servizi igiene ambientale	11	168.585

### 2.1 SETTORE IDRICO INTEGRATO

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

Vendite Acqua	2011			2010		
	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc
Ato Modena	13,7	22,3	1,63	13,5	21,4	1,58
Ato Mantova	1,7	2,3	1,36	1,6	2,2	1,37
<b>Totale</b>	<b>15,4</b>	<b>24,6</b>	<b>1,60</b>	<b>15,1</b>	<b>23,6</b>	<b>1,56</b>

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto Economico		2011	2010	Variazioni
Valore della produzione	€	30.401	29.708	693
Costo della produzione	€	26.437	25.247	1.190
Valore - Costo produzione	€	3.964	4.461	-497

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO.

## 2.2 SETTORE SERVIZI AMBIENTALI

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è svolto in 11 Comuni per un bacino di 168 mila abitanti. Il servizio di solo trattamento e smaltimento è erogato anche a terzi che si sono avvalsi degli impianti della società.

E' stato completato il programma di ristrutturazione dei Centri di Raccolta dei Rifiuti con l'introduzione del sistema pesatura-badge mentre è proseguita l'attività della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (porta a porta) nei Comuni di Mirandola e Carpi con l'ampliamento progressivo delle aree servite oltre che l'avvio della stessa nei comuni di Soliera e Novi.

(valori in milioni di euro)

Ricavi Ambiente	2011	2010	Scostam.
Ricavi da tariffa	18,2	17,3	5,5%
Ricavi da Tarsu	1,6	1,6	0,0%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	1,9	2,0	-3,4%
Ricavi per prestazioni a terzi	12,2	9,9	23,2%
Ricavi diversi e ricavi generali	3,5	1,1	205,7%

Il conto economico del servizio è così riepilogabile:

Conto Economico		2011	2010	Variazioni
Valore della produzione	€	37.367	31.875	5.492
Costo della produzione	€	27.150	23.103	4.047
Valore - Costo produzione	€	10.217	8.771	1.446

## 2.3 ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

AIMAG S.p.A. fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del gruppo.

Nel 2011 sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 2.237 mila euro.

### 3. LE RISORSE UMANE

#### RISORSE

	31/12/2010	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica		31/12/2011	Media esercizio
				in entrata	in uscita		
Dirigenti	5		-1	1		5	5
Quadri	13			1	-1	13	13,25
Impiegati	186	30	-24	1	-1	192	179,01
Operai	160	13	-11		-1	161	161,41
<b>Totale</b>	<b>364</b>	<b>43</b>	<b>-36</b>	<b>3</b>	<b>-3</b>	<b>371</b>	<b>358,67</b>

#### FORMAZIONE

Nel corso del 2011 si conferma l'attenzione aziendale sul tema dello sviluppo delle competenze del proprio personale, sia in materia di sicurezza sia sull'aggiornamento specialistico. Si rileva altresì, a fronte di un incremento delle ore di formazione, un decremento dei costi.

	2011	2010
Ore formazione	5265	4696
Costi	€ 238.376	€ 277.990
Totale organico	371	364
Ore procapite	14	13

#### RELAZIONI SINDACALI

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

#### COSTI

I costi unitari medi sono aumentati del 2,63% rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'applicazione degli aumenti previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro Gas Acqua e Ambiente.

Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

	2011	2010	Scos.	Variations
Retribuzioni	12.106	11.569	537	4,64%
Oneri	4.029	3.781	248	6,55%
Acc.to T.F.R.	872	816	56	6,90%
Altri costi	29	29	0	0,25%
Totale generale	17.036	16.195	841	5,20%
N. Unità medie	359	350	9	2,48%
Costo medio	47,50	46,28	1	2,63%

### 4. RICERCA E SVILUPPO

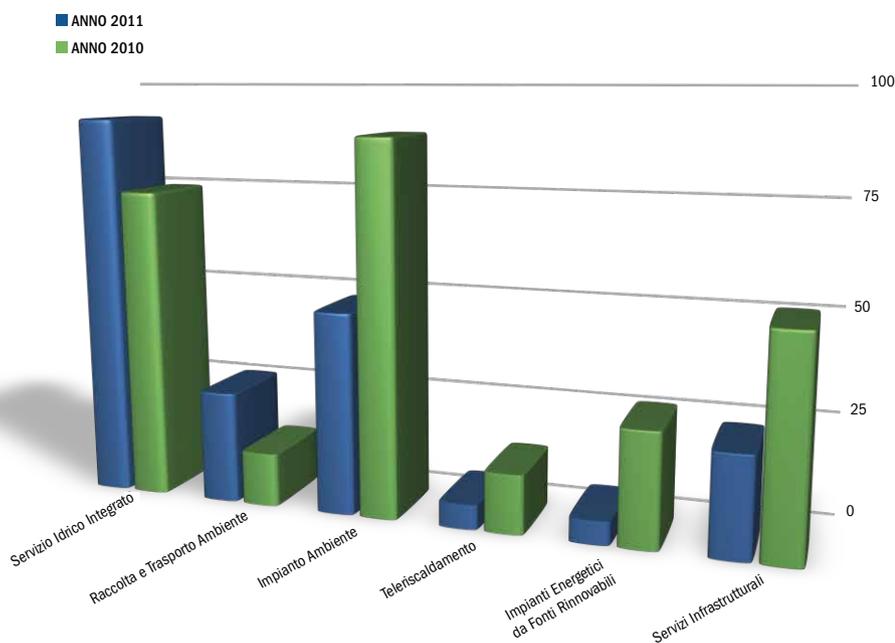
(art. 2428 C.C., III comma punto1)

Nel corso del 2011 significativo è l'intervento progettuale per l'acquisizione di know how e la qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas. In particolare si è dato corso al progetto di produzione, certificazione e omologazione prototipi di sistemi di correzione della misura del gas ai sensi della Delibera AEEG ARG/GAS 155/080. Il progetto è destinato a costruire una nuova piattaforma commerciale sia verso altri operatori del mercato che a supporto della controllata As Retigas S.r.l., soggetto obbligato, alla sostituzione massiva dei misuratori sulla rete gestita. Nella voce "Ricerca e sviluppo" è stato iscritto un importo relativo al sopra descritto progetto pari a 357 mila euro ed ammortizzato in quote costanti di 5 anni.

## 5. INVESTIMENTI (art. 2428 C.C., 1 comma)

Nel corso del 2011 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 18.259 mila euro.

Investimenti	2011	2010
Servizio idrico integrato	8.280.211	6.725.724
Raccolta e trasporto ambiente	2.419.362	1.157.484
Impianti ambiente	4.362.409	8.006.026
Teleriscaldamento	531.980	1.272.090
Impianti energetici da fonti rinnovabili	505.327	2.449.589
Servizi infrastrutturali	2.159.265	4.625.472
<b>TOTALE</b>	<b>18.258.555</b>	<b>24.236.385</b>



Rispetto all'esercizio 2010 si registra un decremento degli investimenti di circa 6 milioni di euro nonostante i forti investimenti nel settore idrico integrato coerenti con i Piani condivisi con le Autorità d'Ambito. Gli investimenti nel Teleriscaldamento sono costituiti per la maggior parte dagli ampliamenti delle reti esistenti.

Sono stati effettuati interventi importanti nei Centri di Raccolta dei Rifiuti per adeguamento alle normative vigenti oltre che il proseguimento degli investimenti riguardanti la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica presso l'impianto di compostaggio di Fossoli e ulteriori migliorie ed adeguamenti all'impianto di compostaggio acquisito lo scorso esercizio ubicato a Massa Finalese.

## 6. ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI (art. 2428 C.C., 1 comma)

La società opera sostanzialmente in settori regolamentati dove il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che la società non può sostenere senza aggravio di costi e/o di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Ad ogni modo la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori. Il settore regolato di rete ha attraversato forti turbolenze nel corso del 2011. A maggio 2011 un quesito popolare referendario ha abrogato alcune parti della normativa di riferimento. In particolare uno dei quesiti verteva sulla soppressione della remunerazione del capitale investito. Anche sull'assetto degli organi regolatori l'anno trascorso ha visto più orientamento differente che si è concretizzato alla fine dell'anno con una traslazione di competenze all'Autorità dell'Energia Elettrica ed il gas ed il mantenimento con modifiche dei precedenti AATO. In questo contesto è fortemente auspicabile una rapida messa a regime del nuovo sistema per ricostituire una stabile referenzialità nel rapporto ente regolatore-gestore.

Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. La società sta effettuando investimenti volti a migliorare la capacità di assorbimento di eventuali maggiori conferimenti, cura i rapporti commerciali con i conferitori e intrattiene rapporti con il

regolatore dell'uso degli impianti, Provincia di Modena. L'introduzione del tributo comunale dei servizi e dei rifiuti a partire dal 1 gennaio 2013 è attesa avere impatti significativi nel settore.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche. Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale, che, dato anche il particolare contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza, è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata nella società si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema

di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo la società ha adottato sistemi di certificazione di qualità, la cui internalizzazione nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita. A partire dall'esercizio precedente la società ha adottato il Codice Etico e nominato l'Organismo di Vigilanza, il quale ha già effettuato alcune attività di controllo e di verifica di alcuni processi senza che siano emersi significativi elementi di criticità.

Relativamente a rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

## 7. RAPPORTI INFRAGRUPPO (art. 2428 C.C., III comma, punti 2,3 e 4)

Nessuno dei Comuni soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2011 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Con atto di fusione del 13 dicembre 2011, redatto dalla notaio Mara Ferrari registrato sul Registro Imprese di Modena in data 19 dicembre 2011, si è proceduto alla fusione per incorporazione della società Campo S.r.l. in AIMAG S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31/12/2010, ai sensi dell'art. 2501 quater comma 1

Codice Civile, senza aumento di capitale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento senza sostituzione e cambio di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporando "Campo S.r.l." e ciò in quanto AIMAG S.p.A. ne possedeva l'intero capitale sociale.

Le Società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2011 sono le seguenti:

### SINERGAS S.p.A. - Carpi

Oggetto: commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

Quota AIMAG: 98,4%.

Altri soci: So.Sel. S.p.A. 0,46% - Lirca 0,38% - EM.RO Popolare S.p.A. 0,76%.

### QUADRANTE S.r.l. a socio unico Mirandola

Oggetto: attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche.

Quota AIMAG: 100%

### TRED CARPI S.r.l. - Carpi

Oggetto: trattamento beni durevoli dismessi.

Quota AIMAG: 51%.

Altri soci: REFRI S.r.l.: 49%

### AS RETIGAS S.r.l. - Mirandola

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali.

Quota AIMAG: 78,38%.

Altri soci: Sorgea S.r.l. 21,62%

### SINERGAS IMPIANTI S.r.l. - Mirandola

Oggetto: gestione di attività industriali e di servizio nei settori energia - compresa l'energia elettrica - ambiente, gestione di impianti tecnologici, servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica.

Quota AIMAG: 98%

*Altri soci:* Marazzi Fausto 1% , Paraluppi Danilo 1%.

#### **S.I.A.M. Società Idroelettrica**

##### **Alto Modenese S.r.l. – Lama Mocogno**

*Oggetto:* produzione, trasporto, distribuzione e commercio di gas naturale ed energia elettrica, ricerca, captazione e utilizzazione idrocarburi liquidi e gassosi.

*Quota AIMAG:* 52,5%

*Altri soci:* Canovi Costruzioni S.r.l. 35% , Tre Case F3 S.r.l. 12,5%.

##### **AeB Energie S.r.l. - Mirandola**

*Oggetto:* servizi di pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica.

*Quota AIMAG:* 60,00 %

*Altri soci:* Bianchini Costruzioni S.r.l. 39,60%, Flli Pilati S.r.l. 0,40%

##### **Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola**

*Oggetto:* progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative.

*Quota AIMAG:* 51,00%

*Altri soci:* Elios Team S.r.l. 20% - Reggiani Costruzioni S.p.A. 20% - Sinergas Impianti S.r.l. 6% - AeB Energie S.r.l. 3%

##### **CO.I.ME.PA S.r.l. – Zocca**

*Oggetto:* distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici e servizi a favore degli enti soci.

*Quota AIMAG:* 40%.

*Altri soci:* Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fanano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

##### **SO.SEL. S.p.A. - Modena**

*Oggetto:* lettura contatori, fatturazione consumi.

*Quota AIMAG:* 24%.

*Altri soci:* Enia S.p.A. 24% - Lirca S.r.l. 26% - Hera S.p.A. 26%

##### **MODENA NETWORK S.p.A. – Modena**

*Oggetto:* progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione, manutenzione e gestione di infrastrutture destinate a servizi di telecomunicazione in ambiente fisso e/o mobile.

*Quota AIMAG:* 28%

*Altri soci:* Hera S.p.A. 14% - Acantho S.p.A. 30% - Sorgea S.r.l. 10% - Con. Ami 18%

##### **Hemina S.p.A. – Padova**

*Oggetto:* produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica

*Quota AIMAG:* 10,00%

*Altri soci:* 90,00%.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La Capogruppo fornisce alle controllate Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., Quadrante S.r.l. a socio unico, AS Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e SIAM S.r.l., prestazioni di servizi centrali. AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Coimepa S.r.l. anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La Capogruppo, inoltre, intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas S.p.A, Sinergas Impianti S.r.l., AS Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l. e Siam S.r.l. regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering S.r.l., di tipo revolving da considerarsi ai sensi dell'art.2467

e 2497-quinquies del Codice Civile postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa. Si è altresì mantenuto in essere il contratto di finanziamento verso Tred Carpi S.r.l. oltre che verso la collegata Modena Network S.p.A. tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Fintanto che l'entità giuridica Campo S.r.l. ha avuto piena titolarità, riceveva da AIMAG S.p.A. assistenza commerciale e l'uso, in locazione, del fabbricato e degli impianti che la società utilizzava per la gestione del sistema di trattamento dei rifiuti organici.

AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del gruppo Hera. Nel dettaglio AIMAG S.p.A. acquista energia elettrica e prestazioni di servizio per la maggior parte relativi alla telefonia, alla gestione dell'utenza, quali letture contatori, stampa e spedizione bollette, dalle seguenti società: Hera S.p.A., Hera Comm Unipersonale, Acantho S.p.A., Modena Network S.p.A., So.Sel. S.p.A., società collegata direttamente, Hera Ambiente S.r.l., Akron S.p.A.. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
<b>CONTROLLATE DIRETTE</b>						
Sinergas S.p.A.	3.303	1.074	2.386	2.475	5	47
Quadrante S.r.l.	12	201	0	18	0	1
AS Retigas S.r.l.	7.231	127	133	9.057	44	1
Tred Carpi S.r.l.	598	14	338	693	8	0
Sinergas Impianti S.r.l.	612	238	1.102	1.071	14	0
AeB Energie S.r.l.	665	297	496	206	17	0
Agri-Solar Engineering S.r.l.	1.277	0	0	24	33	0
Siam S.r.l.	74	201	0	36	0	5
<b>Totale</b>	<b>13.772</b>	<b>2.152</b>	<b>4.455</b>	<b>13.580</b>	<b>121</b>	<b>54</b>
<b>CONTROLLATE INDIRETTE</b>						
Centro Nuoto S. Consortile a r.l.	0	0	0	0	0	0
Ca.Re. S.r.l.	108	185	604	172	0	0
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>185</b>	<b>604</b>	<b>172</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.880</b>	<b>2.337</b>	<b>5.059</b>	<b>13.752</b>	<b>121</b>	<b>54</b>

## 8. AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite società fiduciaria o per interposta persona.

## 9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., III comma, punto 5)

Non si segnalano fatti di rilievo nella gestione nel periodo intercorrente tra la redazione del bilancio e la data di rife-

rimento della redazione della presente relazione che non abbiano carattere di ordinarietà. La gestione della società sta proseguendo in conformità alle linee guida del budget e del piano industriale.

## 10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C., III comma, punto 6)

L'evoluzione della gestione della società è influenzata in modo significativo da alcuni elementi normativi spesso non chiari; si auspica una rapida messa a regime del nuovo sistema per ricostituire una stabile referenzialità nel rapporto ente regolatore-gestore.

Nel settore idrico si osserva una stabiliz-

zazione a livelli inferiori rispetto ai piani d'ambito approvati dei prelievi unitari della clientela, che determinano, pur in presenza di una dinamica demografica positiva, un livello inadeguato dei ricavi. L'ATO Di Modena ha adottato interventi correttivi, ancorché introducendo nelle sue ultime decisioni, effetti distortivi relativamente alla parte tariffaria correlata alla remunerazione del capitale investito. Nell'ATO di Mantova permangono le situazioni di insufficiente copertura tariffaria dei costi del servizio, aggravata dalla mancata approvazione delle tariffe 2011 in un clima, peraltro, di incertezza delle competenze tra gli organi di regolazione in ambito provinciale.

Il settore di igiene ambientale presenta un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore della Raccolta e Trasporto.

La collaborazione con il nuovo partner industriale Hera S.p.A., che ha già pro-

dotto i suoi effetti positivi negli esercizi precedenti, troverà nuove forme di collaborazione industriale e maggior sviluppo nel corso del 2012.

Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.

## 11. ALTRE INFORMAZIONI:

### 11.1 SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

- Via Alghisi 19 – Carpi - uffici amministrativi e tecnici
- Via Bertuzza 8 – Carpi – depuratore e laboratorio analisi
- Via Bruino 25 – Mirandola – depuratore e laboratorio analisi
- Via Valle 21 – Fossoli di Carpi – impianto di compostaggio e discarica
- Via 25 Aprile 10 – Mirandola – autoremessa e uffici
- Via Watt 2-4 – Carpi - autorimessa e uffici
- Via Campana – Medolla – discarica
- Via Belvedere – Mirandola – discarica
- Via Ceresa 10 – Massa Finalese – impianto di compostaggio

### 11.2 USO DI STRUMENTI FINANZIARI

(art. 2428 C.C.,

III comma, punto 6 bis)

La società presenta un livello di indebitamento inferiore alla media del settore con un conseguente effetto benefico sugli oneri finanziari. La composizione dei

contratti di finanziamento a medio lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari sarebbe attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo. Si osservano, nell'ultimo esercizio nei mercati finanziari, peculiarità difficilmente riscontrabili nel passato, da un andamento dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che si mantiene a livelli bassi compensato, però, da un incremento inusuale degli spread applicati. AIMAG S.p.A. si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art. 2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati, valutato a fair value al 31 dicembre 2011, presenta un importo negativo pari a 1.092 mila euro. Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, nell'esercizio in chiusura è emerso un livello di morosità superiore alla media senza però far registrare fatti di gestione peculiari tali da incrementare significativamente il livello di rischio. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato nel conto economico misura comunque la valutazione del rischio generico dei crediti in essere. La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

### 11.3 PRIVACY

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

## 11.4 SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile.

## 12. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2011 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 7.735.866,10 come segue:

- € 386.793,30, pari al 5,00% dell'utile d'esercizio, a riserva legale
- € 321.305,54, pari al 4,15%, a riserva straordinaria
- € 7.027.767,26, pari al 90,85%, a dividendo ai soci, così ripartiti:
  - soci ordinari un dividendo pari a 0,089 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 6.014.413,61 euro
  - soci correlati del settore idrico pari a € 0,11619 euro per ogni azione correlata posseduta risultanti per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 811.403,21 euro
  - soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a € 0,05825 per ogni azione correlata posseduta per n. 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 201.950,44 euro con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2012.

Mirandola, lì 17 maggio 2012

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Mirco Arletti)

# STATO PATRIMONIALE

## STATO PATRIMONILE ATTIVO

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	2011	2010
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e di ampliamento	1.189	0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	414.702	201.850
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.680.375	27.297.115
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	62.021	55.290
7. Altro	749.968	1.023.783
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>28.908.255</b>	<b>28.578.038</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	29.829.735	25.279.617
2. Impianti e macchinari	85.606.980	80.364.443
3. Attrezzature industriali e commerciali	8.895.626	8.633.994
4. Altri beni	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	10.663.881	16.617.746
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>134.996.222</b>	<b>130.895.800</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.900.994	13.005.440
b) imprese collegate	6.375.864	6.375.864
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	888.631	885.031
2. Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

ATTIVO	2011	2010
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	400.089	556.036
3. Altri titoli	501.136	501.136
4. Azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>21.066.714</b>	<b>21.323.507</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>184.971.191</b>	<b>180.797.345</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	846.224	593.933
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Prodotti finiti e merci	0	0
5. Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>846.224</b>	<b>593.933</b>
<b>II - Crediti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Verso clienti	31.403.747	27.069.767
2. Verso imprese controllate	7.970.451	7.729.959
2a. Verso controllate finanziari	5.909.394	4.259.394
3. Verso imprese collegate	284.571	288.203
3a. Verso imprese collegate finanziari	840.000	840.000
4. Verso imprese controllanti	0	0
4.bis) Crediti tributari	1.002.446	1.848.427
4.ter) Imposte anticipate	73.537	245.660
5. Verso altri	1.101.927	1.054.213
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Verso clienti	0	0
2. Verso imprese controllate	0	0

ATTIVO	2011	2010
3. Verso imprese collegate	0	0
4. Verso imprese controllanti	0	0
4-bis) Crediti tributari	0	0
4-ter) Imposte anticipate	2.162.295	1.735.069
5. Verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>50.748.368</b>	<b>45.070.692</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. Altre partecipazioni	0	0
5. Azioni proprie	0	0
6. Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	457.121	390.819
2. Assegni	1.660	1.370
3. Denaro e valori in cassa	29.572	18.298
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>488.353</b>	<b>410.487</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>52.082.945</b>	<b>46.075.112</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>356.391</b>	<b>794.508</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>237.410.527</b>	<b>227.666.965</b>

## STATO PATRIMONILE PASSIVO

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVO	2011	2010
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	4.094.654	3.695.289
V - Riserve statutarie:		
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	17.817.404	16.723.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.735.867	7.987.304
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>126.789.940</b>	<b>125.547.985</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	1.603.248	1.846.665
3. Altri	19.388.951	17.925.614
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>20.992.199</b>	<b>19.772.279</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.820.483</b>	<b>4.055.789</b>
<b>D) Debiti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	545.358	545.358
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	24.508.211	21.529.010
5. Altri finanziatori	987.373	1.370.867
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	15.193.455	12.635.935
9. Debiti verso controllate	1.936.793	1.747.767

<b>PASSIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
9a. Debiti verso imprese controllate finanziari	400.000	150.000
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso controllanti	0	0
12. Debiti tributari	690.851	728.284
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	781.226	730.584
14. Altri debiti	3.556.239	3.415.819
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	1.173.346	1.718.704
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	31.233.401	27.893.504
5. Debiti verso altri finanziatori	4.303.550	5.350.922
14. Altri debiti	310.971	293.032
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>85.620.774</b>	<b>78.109.786</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>187.131</b>	<b>181.126</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>237.410.527</b>	<b>227.666.965</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Garanzie ed impegni	79.962.276	73.036.208

# CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2010
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	73.591.744	67.346.868
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	73.591.744	67.346.868
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.018.161	1.990.022
5) Altri ricavi e proventi:	6.766.104	4.538.456
a) diversi	5.414.625	3.205.832
b) corrispettivi	1.234.150	1.155.834
c) contributi in conto esercizio	117.329	176.790
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>82.376.009</b>	<b>73.875.346</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.844.681	6.693.717
7) Per servizi	24.859.917	20.203.929
8) Per godimento di beni di terzi	3.018.116	2.567.841
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	12.106.251	11.569.385
b) oneri sociali	4.028.732	3.780.773
c) trattamento di fine rapporto	872.287	815.905
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	29.072	28.521
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.873.636	2.902.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.249.433	8.748.438

CONTO ECONOMICO	2011	2010
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	784.757	353.083
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-278.873	26.115
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	2.885.846	2.294.808
14) Oneri diversi di gestione	2.693.795	3.016.421
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>71.967.650</b>	<b>63.001.385</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.408.359</b>	<b>10.873.961</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	2.597.403	1.996.556
b) in imprese collegate	183.009	156.650
c) in altre imprese	35.477	50.102
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.282	7.227
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.287	34.984
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	261.453	229.967
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-53.710	-46.067
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altri	-1.920.744	-1.700.188
17.bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>1.120.457</b>	<b>729.231</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

CONTO ECONOMICO	2011	2010
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	57.953	294.783
b) sopravv.attive/insussistenze passive	48.762	70.867
c) altri	0	22.057
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-31.228	-13.066
b) sopravv.passive/insussistenze attive	-31.893	-102.088
c) altri	-120.261	0
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>-76.667</b>	<b>272.553</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>11.452.149,00</b>	<b>11.875.745</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	4.202.242	4.250.831
b) imposte differite	-243.417	-134.116
c) imposte anticipate	-242.543	-228.274
<b>Totale imposte</b>	<b>3.716.282</b>	<b>3.888.441</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.735.867</b>	<b>7.987.304</b>

# NOTA INTEGRATIVA

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

- › STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
- › CRITERI DI REDAZIONE
- › CRITERI DI VALUTAZIONE
- › ALTRE INFORMAZIONI
- › COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
- › COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
- › CONTI D'ORDINE
- › COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

La Società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 C.C. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al Bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati

con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2010.

## CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti.

I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli usufrutti costituiti in seguito alla cessione della nuda proprietà dei beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani,

valutati in base a perizia ed ammortizzati sistematicamente a quote costanti per tutta la durata della concessione dei relativi servizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua

vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art.2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor

valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

## CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post

mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2011 e rivalutate, secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

## DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

## STRUMENTI FINANZIARI (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse, derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere, viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

## RICAVI E COSTI

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà

fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## DIVIDENDI

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

## ALTRE INFORMAZIONI

### DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

### EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2011

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2011 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

### ESPOSIZIONE DEI VALORI

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni Immateriali

#### Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali per l'esercizio chiuso al 31.12.2011

(valori in migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altro	Totale immobilizzaz. immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>							
Saldo al 31/12/2010	102	381	39.149	77	55	2.547	42.311
Incrementi/Acq.Fusione	6	357	1.349	0	14	61	1.787
Disinvestimenti							
Riclassifiche			1.427		(7)	1	1.421
Saldo al 31/12/2011	108	738	41.925	77	62	2.609	45.519
<b>Ammortamenti accumulati</b>							
Saldo al 31/12/2010	102	179	11.852	77	0	1.523	13.733
Ammortamenti dell'anno	1	144	2.393	0	0	336	2.874
Disinvestimenti/Acq.Fusione	(4)						(4)
Saldo al 31/12/2011	107	323	14.245	77	0	1.859	16.611
<b>Valore netto</b>							
Saldo al 31/12/2010	0	202	27.297	0	55	1.024	28.578
Saldo al 31/12/2011	1	415	27.680	0	62	750	28.908

Nella voce “Costi di ricerca e sviluppo” sono stati contabilizzati tutti i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti a risparmio energetico riconducibili a specifici progetti così come sotto specificato. Gli investimenti in economia, relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, con utilizzo del solo personale aziendale sono pari a 20 mila euro.

Tra i “Beni in concessione, licenze e diritti” l’incremento si deve ad acquisizioni e sviluppi interni di software, ad interventi sull’acquedotto di Cognento in Provincia di Modena, riguardanti la perforazione di un nuovo pozzo ed il consolidamento e restauro delle opere edili della centrale, oltre che dal completamento e messa in funzione di reti fognarie realizzate nei comuni di Medolla, Mirandola, Concordia sul Secchia, Soliera e Poggio Rusco assegnate da questi ultimi in concessione d’uso al gestore AIMAG.

La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si è incrementata per effetto di interventi su beni di terzi non ancora terminati.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si è incrementata per implementazioni di nuovi sistemi informativi territoriali.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

› Costi di impianto e ampliamento	5 anni
› Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
› Diritti di brevetto e marchi	5 anni
› Concessioni e usufrutti idrici ATO Modena da conferimento e/o costruite nel 2001	19 anni
› Concessioni e usufrutti idrici ATO Mantova	20 anni
› Usufrutti servizio raccolta	11 anni
› Licenze e diritti	3-5-10 anni

Le concessioni e usufrutti idrici costruiti nei comuni della Provincia di Modena sono ammortizzati in quote costanti mediante applicazione delle aliquote economico tecniche così come concordato con l’autorità competente.

Relativamente alle Altre Immobilizzazioni Immateriali, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

› Banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
› Banche dati del sistema informativo territoriale ATO Modena	15%
› Reti TLC diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
› Kit Risparmio energetico	5 anni (durata riconoscimento dei TEE)
› Cpl su impianto di Biogas Fossoli	12 anni (durata del contratto)
› Altre immobilizzazioni immateriali	(durata dei contratti)

Il nuovo progetto di ricerca e sviluppo è relativo alla produzione, certificazione e omologazione di prototipi di sistemi di correzione della misura del gas ai sensi della Delibera AEGG ARG/GAS 155/08.

## Immobilizzazioni Materiali

### Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio chiuso al 31.12.2011

(valori in migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerciali	Imm. in corso e acconti	Totale immobiliz. immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>					
Saldo al 31/12/2010	27.680	129.188	26.123	16.618	199.609
Incrementi/Acq. Fusione	836	5.904	2.141	7.641	16.522
Disinvestimenti	69	36	676	637	1.418
Riclassifiche	4.607	6.470	460	(12.958)	(1.421)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>33.054</b>	<b>141.526</b>	<b>28.048</b>	<b>10.664</b>	<b>213.292</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31/12/2010	2.401	48.823	17.489	0	68.713
Ammortamenti dell'anno	823	7.122	2.304	0	10.249
Disinvestimenti/Acq.Fusione		26	641		667
Riclassifiche					0
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.224</b>	<b>55.919</b>	<b>19.152</b>	<b>0</b>	<b>78.295</b>
<b>Valore netto</b>					
Saldo al 31/12/2010	25.279	80.365	8.634	16.618	130.896
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>29.830</b>	<b>85.607</b>	<b>8.896</b>	<b>10.664</b>	<b>134.997</b>

I valori evidenziati nella voce "Impianti e macchinari" sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici e privati, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione, ristrutturazione di tratti di reti fognarie, lavori di adeguamento dei centri di raccolta dei rifiuti, dell'impianto e reti di teleriscaldamento e cogenerazione nel Comune di Bomporto. Nel 2011 tali contributi sono stati pari a 1.320 mila euro. Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche risorse interne che sono così valorizzabili:

➤ Personale 1.724 mila euro

➤ Materiali di magazzino: 294 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

Alla voce "Terreni e fabbricati" sono iscritti interventi sulla nuova sede direzionale a Mirandola, lavori di adeguamento e ampliamento sistemi di antincendio nell'impianto di compostaggio di Fossoli e l'entrata in funzione dal punto di vista reddituale dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese.

Alla voce "Impianti e macchinari" sono iscritti miglioramento ed estensione di reti idriche e fognarie oltre che interventi sugli impianti acquedottistici,

interventi sugli impianti di depurazione e manutenzione straordinaria sui macchinari in uso presso gli impianti di compostaggio di Fossoli e Massa Finalese. Sono stati effettuati anche estendimenti sugli impianti di teleriscaldamento esistenti. Infine è iscritto il completamento dell'impianto di biogas a Correggio.

Alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" si trova l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, l'acquisto d'automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori idrici oltre che ulteriore incremento e potenziamento della rete e collegamenti dati sistema informatico e hardware.

Alla voce "Immobilizzazioni in corso" sono attribuibili i lavori per la costruzione dell'impianto di digestione anaerobica nell'impianto di compostaggio di Fossoli, l'acquisizione parziale della sede di via Watt e di un terreno per la costruzione di una piattaforma per il trattamento di rifiuti liquidi speciali oltre che adeguamenti ed ampliamenti sugli impianti di depurazione di Carpi e Mirandola e sulle reti fognarie.

I fabbricati ammortizzabili sono stati oggetto di rivalutazione nel corso del 2008, in deroga all'art. 2.426 del C.C., per beneficio concesso dal DL 185/2008. Per la descrizione analitica dell'operazione si rimanda al bilancio corrispondente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

	Min	Max
- fabbricati industriali	2,7	5,5
- impianti di produzione	2,5	12,50
- reti di distribuzione	2,0	8,0
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Gli impianti, le reti di adduzione e di distribuzione del servizio idrico integrato della Provincia di Modena di più recente costruzione sono state oggetto a partire dal 2010 di una riduzione dell'aliquota economica tecnica in accordo con la competente autorità d'ambito. Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pegni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

### Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie per l'esercizio chiuso al 31.12.2011

Descrizione	Saldo al 1.1.2011	Movimentazioni 2011			Saldo al 31.12.2011
		Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
<b>Partecipazioni</b>					
Imprese controllate	13.005		104		12.901
Imprese collegate	6.376				6.376
Altre imprese	885	4			889
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>20.266</b>	<b>4</b>	<b>104</b>	<b>0</b>	<b>20.165</b>
<b>Crediti</b>					
Verso altri	556		156		400
<b>Totale crediti</b>	<b>556</b>	<b>0</b>	<b>156</b>	<b>0</b>	<b>400</b>
<b>Altri titoli</b>					
Titoli	501				501
Azioni proprie	0				0
<b>Totale altri titoli</b>	<b>501</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>501</b>
<b>Totale immobiliz. finanziarie</b>	<b>21.323</b>	<b>4</b>	<b>260</b>	<b>0</b>	<b>21.066</b>

Il decremento della voce partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla fusione per incorporazione della società Campo S.r.l. per il cui dettaglio si rimanda a quanto specificato al punto 7 “Rapporti infragruppo” nella relazione sulla gestione.

## PARTECIPAZIONI

Imprese controllate	2010		2011	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Sinergas S.p.A.	98,40%	1.696	98,40%	1.696
Quadrante S.r.l. a socio unico	100,00%	207	100,00%	207
Sinergas Impianti S.r.l.	98,00%	3.486	98,00%	3.486
S.i.a.m. S.r.l.	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie S.r.l.	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering S.r.l.	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi S.r.l.	51,00%	1.597	51,00%	1.597
AS Retigas S.r.l.	78,38%	3.168	78,38%	3.168
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>12.901</b>		<b>12.901</b>
Imprese collegate	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Coimepa S.r.l.	40,00%	5.678	40,00%	5.678
So.Sel. S.p.A.	24,00%	117	24,00%	117
Modena Network S.p.A.	28,00%	581	28,00%	581
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>6.376</b>		<b>6.376</b>
Altre partecipazioni	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Hemina S.p.A.	10,00%	118	10,00%	118
Acantho S.p.A.	1,21%	272	1,21%	272
Cons. Sviluppo Energja 2	2,78%	1	2,78%	1
Hera S.p.A.	0,03%	493	0,03%	493
CIC Consorzio Italiano Comp.			0,00%	4
<b>Totale altre imprese</b>		<b>884</b>		<b>888</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>20.161</b>		<b>20.165</b>

Di seguito si riporta un apposito elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota di possesso	Valore di carico	Valore corrispondente al pn
<b>Controllate</b>						
Sinergas S.p.A. - Carpi	2.075	18.502	4916	98,40%	1.696	18.206
As Retigas S.r.l. - Mirandola	2.000	4.721	97	78,38%	3.168	3.700
Quadrante S.r.l. a socio unico - Mirandola	110	283	7	100,00%	207	283
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	2.400	2.937	(85)	98,00%	3.486	2.878
S.i.a.m. S.r.l. - Lama Mocogno	367	660	89	52,50%	686	347
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	110	3.385	57	60,00%	2.010	2.031
Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola	100	129	39	51,00%	51	66
Tred S.r.l. - Carpi	3.000	3.489	289	51,00%	1.597	1.779
<b>Totale</b>	<b>10.162</b>	<b>34.106</b>	<b>5.409</b>		<b>12.901</b>	<b>29.290</b>
<b>Collegate</b>						
Co.i.me.pa S.r.l. - Zocca	1.546	9.055	782	40,00%	5.678	3.622
So.Sel. S.p.A. - Modena	240	2.306	571	24,00%	117	553
Modena Network S.p.A.- Modena	3.000	2.129	(13)	28,00%	581	596
<b>Totale</b>	<b>4.786</b>	<b>13.490</b>	<b>1.340</b>		<b>6.376</b>	<b>4.772</b>

La controllata Campo S.r.l. è stata incorporata per fusione nel corso dell'esercizio con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2011. Gli effetti della fusione sono stati rilevati ancorché non influenzano in modo significativo il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto della società.

La controllata Sinergas Impianti S.r.l., con sede legale in Via Maestri del Lavoro 38 a Mirandola (Mo) è posseduta al 98%.

La società al 31/12/2011 ha subito una perdita di 85 mila euro dopo aver rilevato imposte correnti pari a 115 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata

inferiore per 608 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti S.r.l. e dal valore del fabbricato di proprietà della società iscritto ad un valore notevolmente inferiore a quello corrente in quanto acquisito con contratto di leasing. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società, confortati da precedenti perizie, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata SIAM S.r.l., con sede a Ba-

rigazzo, frazione di Lama Mocogno, (MO) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico pari al prezzo pattuito con i soci uscenti è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimalive condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale della società.

La collegata Co.i.me.pa S.r.l., con sede in via M. Tesi 963 a Zocca presenta un utile netto di 782 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 2.056 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore

latente degli assets delle società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti, delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa servizi surl rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

La collegata Modena Network S.p.A., con sede in via Razzaboni 80 a Modena presenta un risultato negativo pari a 13 mila euro. Il valore della partecipazione risulta sostanzialmente allineato alla frazione di Patrimonio Netto di spettanza dal momento che si è ritenuto che le perdite maturate nei precedenti esercizi non siano per ora recuperabili.

## CREDITI

La voce in oggetto accoglie i crediti, tutti con scadenza entro il quinto anno successivo, verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in Via Alghisi 19, pari a circa 117 mila euro e i depositi cauzionali attivi versati. Il credito verso i Comuni Soci, per contributo ai costi di gestione post mortem delle discariche, si esaurisce nell'esercizio successivo a quello in chiusura e quindi è rilevato nella corrispondente voce dell'attivo circolante.

## ALTRI TITOLI

Tale voce è composta da titoli a reddito fisso (Certificati di deposito della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate nell'interesse della società dalla Banca Popolare Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discariche di Medolla. I certificati di deposito, scadenti al 2015, sono iscritti per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerate al tasso fisso del 2,45% lordo.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis C.C. sono le seguenti:

### PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in Hera S.p.A., pari a 325.538 azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere significativi scostamenti tra il valore di carico e la valutazione a fair value. Il valore corrente della partecipazione in Hera S.p.A. è inferiore al valore di carico desumibile dalle quotazioni dei mercati regolamentati in cui il titolo viene trattato. Si ritiene, anche in questo caso, che il differenziale sia recuperabile grazie ai piani industriali prodotti dal management della società.

### ALTRI TITOLI

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da certificati di deposito a reddito fisso al 2011. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2011 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

### INTEREST RATE SWAP (IRS)

La società ha stipulato un contratto derivato IRS con le seguenti caratteristiche:

Contratto	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di riferimento (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
AIMAG IRS STEP UP	10.000.000	6.993.108	04/07/07	29/06/18	-866.628
AIMAG IRS	5.000.000	3.061.832	19/01/10	31/12/14	-53.192
AIMAG IRS	5.000.000	3.560.632	22/07/10	30/06/15	-27.915
AIMAG IRS	5.000.000	4.500.000	07/04/11	07/04/16	-143.923

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 846 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordi-

naria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

## CREDITI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Consistenza finale
<b>CREDITI (VOCE C.II DELL'ATTIVO)</b>				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso clienti	27.070		4.334	31.404
Verso controllate	7.730		240	7.970
Verso controllate finanziari	4.259		1.650	5.909
Verso collegate	288		-3	285
Verso collegate finanziari	840		0	840
Verso controllanti	0		0	0
Crediti tributari	1.848		-846	1.002
Crediti per imposte anticipate	246		-172	74
Verso altri	1.054		48	1.102
<b>Totali</b>	<b>43.335</b>	<b>0</b>	<b>5.251</b>	<b>48.586</b>
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	1.735		427	2.162
<b>Totali</b>	<b>1.735</b>	<b>0</b>	<b>427</b>	<b>2.162</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>45.070</b>	<b>0</b>	<b>5.678</b>	<b>50.748</b>

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 785 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 363 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 1.496 mila euro. Le movimentazioni del fondo in relazione alle componenti di deducibilità fiscale sono le seguenti:

Fondo svalutazione crediti	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo tassato	903	593	192	1.304
Fondo non tassato	171	192	171	192
<b>Totale</b>	<b>1.074</b>	<b>785</b>	<b>363</b>	<b>1.496</b>

I crediti verso società controllate e collegate hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 2.597 mila euro da Sinergas S.p.A. e SIAM S.r.l., già deliberati dalle rispettive Assemblee.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2011 è relativo a finanziamenti erogati ad AS Retigas S.r.l., Sinergas Impianti S.r.l., AeB Energie S.r.l., Agri Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l., remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 100 basis point. E' stato iscritto un ulteriore credito finanziario verso società collegate esigibile entro l'esercizio successivo per un finanziamento a titolo oneroso concesso alla società Modena Network S.p.A. remunerato su un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread di 250 basis point. Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti finanziari
<b>Controllate</b>		
Sinergas S.p.A.	3.347	0
Quadrante S.r.l.	12	0
AS Retigas S.r.l.	3.481	3.750
Tred Carpi S.r.l.	343	255
Sinergas Impianti S.r.l.	462	150
AeB Energie S.r.l.	65	600
Agri-Solar Engineering S.r.l.	123	1.154
Siam S.r.l.	29	0
Ca.Re. S.r.l.	108	0
<b>Totale</b>	<b>7.970</b>	<b>5.909</b>
<b>Collegate</b>		
Co.i.me.pa S.r.l.	-	-
So.Sel. S.p.A.	-	-
Modena Network S.p.A.	285	840
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>840</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.255</b>	<b>6.749</b>

I crediti verso altri sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso Cassa Depositi e Prestiti, Regione e Ato Mantova per quote di finanziamenti e/o contributi non ancora erogati, dalle quote del credito "post mortem" da riscuotere da un Comune socio e dalla cauzione connessa agli obblighi contrattuali per la discarica di Finale Emilia in costruzione. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono relativi per la maggior parte al credito I.V.A. rilevato in seguito alla liquidazione annuale ed il credito IRES.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo finale
Costi a deducibilità differita	Imponibile	3	0	-3	0
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	1	0	-1	0
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	3.819	972	-9	4.783
	IRAP	83	0	0	83
	IRES	1.050	267	-3	1.315
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	2.711	950	-636	3.023
	IRAP	19	2	-13	8
	IRES	745	262	-175	832
Plusvalenze rateizzate	Imponibile	264	0	-264	0
	IRAP	10	0	-10	0
	IRES	73	0	-73	0
<b>Totali</b>	<b>Imponibile</b>	<b>6.797</b>	<b>1.922</b>	<b>-912</b>	<b>7.807</b>
	<b>IRAP</b>	<b>112</b>	<b>2</b>	<b>-23</b>	<b>91</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.868</b>	<b>529</b>	<b>-252</b>	<b>2.145</b>

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice civile la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 1.675 mila euro.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2011, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	Saldo iniziale	Riclassificazioni	Incr./decr.	Saldo finale
<b>(VOCE C.IV DELL'ATTIVO)</b>				
Depositi postali e bancari	391		66	457
Denaro in cassa	19		12	31
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>410</b>	<b>-</b>	<b>78</b>	<b>488</b>

La Posizione Finanziaria Netta determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori e per Prestiti Obbligazionari risulta essere aumentata di oltre 2,8 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda al Rendiconto Finanziario nella Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2011 è così composto:

VOCE DI BILANCIO	Saldo iniziale	Riclassificazioni	Incr./decr.	Saldo finale
<b>(VOCE D DELL'ATTIVO)</b>				
Ratei attivi	0			0
Risconti attivi	795	0	(439)	356
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>795</b>	<b>0</b>	<b>(439)</b>	<b>356</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:  
(valori in migliaia di euro)

	I Capitale sociale az. ordinarie	I Capitale sociale az. corr.	II F.do sovrapp. soci ordinari	II F.do sovrapp. soci correlati	III Riserva di rivalutazione	IV Riserva legale	V Riserva statutaria	VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	VII Ris. strarord.	IX Utile dell'esercizio	Totale
<b>Ad inizio esercizio precedente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>3.322</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.371</b>	<b>7.474</b>	<b>122.309</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	374	-	-	2.352	-2.726	-
Distribuzione dividendo 2009	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-4.748	-4.748
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-7.987	7.987
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>3.695</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.723</b>	<b>7.987</b>	<b>125.548</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010						399			1.094	-1.493	0
Distribuzione dividendo 2010										-6.494	-6.494
Risultato dell'esercizio corrente										7.735	7.735
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.094</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.817</b>	<b>7.735</b>	<b>126.789</b>

La composizione del Patrimonio Netto ripartito in base agli interessi dei soci ordinari e correlati in accordo con l'art 36 dello statuto è la seguente:

	Settore idrico	Settore raccolta	Altri settori	Totale
<b>Componenti</b>				
Capitale sociale soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
Capitale sociale soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
Fondo sovrapprezzo azioni soci ordinari	893	138	598	1.629
Fondo sovrapprezzo azioni soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
Riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
Riserva legale	1.566	366	2.163	4.095
Riserva statutaria	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserva straordinaria	6.452	1.763	9.603	17.817
Utile dell'esercizio	2.233	556	4.947	7.736
<b>Totale</b>	<b>64.891</b>	<b>16.506</b>	<b>45.393</b>	<b>126.790</b>

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni sono così commentate:

## CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale nel corso del 2011 non ha subito variazioni nel suo ammontare.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n.10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

## RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI ORDINARIE E CORRELATE

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro per valori eccedenti il valore nominale

delle azioni da loro ricevute.

## RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

## RISERVA LEGALE

Si è incrementata per 399 mila euro per accantonamento utile 2010.

## RISERVE STATUTARIE

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

## RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La riserva presenta saldo nullo in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società direttamente o per interposta persona.

## ALTRE RISERVE

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2010 per la parte indivisa.

## UTILE DELL'ESERCIZIO

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 si precisa che i residui costi di impianto ed ampliamento hanno un valore pari a 1 mila euro, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2011 hanno un valore residuo pari a 415 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
Capitale sociale		78.028				
Riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	14.959	AB	0		
Riserve di rivalutazione	da rivalutaz. cespiti	4.155	B	0		
Riserva legale	da utili	4.095	B	0		
Riserve statutarie	da utili	0		0		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	da utili	0				
Riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB	0		
Altre riserve:						
- straordinaria	utili	14.407	ABC	14.407		
<b>Totale</b>		<b>119.054</b>		<b>14.407</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati				415		
<b>Totale</b>				<b>13.993</b>		

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C= per distribuzione ai soci

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2011, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale	Incremento	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Fondi quiescenza				-
Fondo spese future	1.875	357	511	1.722
Fondo L.Galli	156		32	125
Fondo p.m. discariche	15.894	2.568	920	17.542
Fondo imposte differite	1.847	48	292	1.603
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>19.772</b>	<b>2.973</b>	<b>1.755</b>	<b>20.992</b>

Il fondo spese future si è incrementato per 293 mila euro a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la cassa integrazione guadagni, oltre che per 24 mila euro a fronte di un contenzioso verso un ex dipendente. L'utilizzo è relativo al versamento al Comune di Medolla per il contributo compensativo per disagio ambientale della

discarica e della parziale conclusione dell'azione revocatoria effettuata dal curatore fallimentare nell'interesse della Cirio S.p.A..

Il fondo oneri futuri per smaltimento rifiuti liquidi iscritto dalla società Campo S.r.l. al 31 dicembre 2010 e pari a 40 mila euro è stato acquisito per effetto della fusione per incorporazione.

Il Fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali.

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati cal-

colati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateizzazioni di plusvalenze.

La sentenza n°335 del 10/10/2008

della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime le parti della legge 36/1994 (legge Galli) e del D.lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione.

La L.13/2009 ed il successivo D.M. 30.9.2009 pubblicato nel mese di febbraio 2010 hanno disciplinato le modalità di rimborso. Nel corso dell'esercizio in chiusura è stato rimborsato un importo pari a 32 mila euro in base alle richieste pervenute dagli aventi diritto.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	5.789	0	-688	5.101
	IRAP	143	0	-48	95
	IRES	1.592	0	-189	1.403
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	100	130	-100	130
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	27	36	-27	36
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	305	46	-98	253
	IRAP	1	0	-1	0
	IRES	84	13	-27	69
<b>Totale</b>	<b>Imponibile</b>	<b>6.194</b>	<b>176</b>	<b>-886</b>	<b>5.484</b>
	<b>IRAP</b>	<b>143</b>	<b>0</b>	<b>-48</b>	<b>95</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.703</b>	<b>49</b>	<b>-244</b>	<b>1.508</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
<b>(VOCE B DEL PASSIVO)</b>					
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	3.209	595	(475)	(346)	2.983
T.F.R. contratto Federambiente	847	277	(243)	(43)	838
<b>TOTALE</b>	<b>4.056</b>	<b>872</b>	<b>(718)</b>	<b>(389)</b>	<b>3.820</b>

Il saldo al 31 dicembre 2011 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

## DEBITI

Descrizione	Saldo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2011
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo:</b>				
- obbligazioni	545	-	-	545
- debiti verso banche	21.529	2.979	-	24.508
- verso altri finanziatori	1.371	-	(384)	987
- verso fornitori	12.636	2.557	-	15.193
- verso imprese controllate	1.748	189	-	1.937
- verso imprese controllate finanziari	150	250	-	400
- verso controllanti	-	-	-	-
- debiti tributari	728	-	(37)	691
- debiti verso Ist. prev. e sic. sociale	731	50	-	781
- altri debiti	3.416	140	-	3.556
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>				
- obbligazioni	1.719	-	(546)	1.173
- debiti verso banche	27.894	3.339	-	31.233
- verso altri finanziatori	5.351	-	(1.047)	4.304
- altri debiti	293	18	-	311
<b>Totale debiti</b>	<b>78.111</b>	<b>9.523</b>	<b>(2.014)</b>	<b>85.621</b>

### DEBITI PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Si tratta del prestito obbligazionario di originarie 8.263 mila euro emesso nel corso del 1999 che viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza al 2014, il cui importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 545 mila euro e quello oltre l'esercizio successivo pari a 1.173 mila euro. Il prestito è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

### DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

Si tratta del valore dei mutui contratti con gli istituti finanziari per i lavori di estensione delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 24.508 mila euro, ed oltre l'esercizio per 31.233 mila euro di cui oltre 5 anni per 13.107 mila euro. Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con

spread racchiusi nell'intervallo 0-1,35%. Gli interessi passivi pagati sono indicati nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

### DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, relativi fatture per forniture di competenza non liquidate, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di 2.558 mila euro. L'aumento è legato prevalentemente al peggioramento delle condizioni economiche di mercato in cui la società opera. La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	Saldo 31.12.2011	% su totale
Territorio di AIMAG:		
Provincia di Modena	9.164	60,32%
Provincia di Mantova	181	1,19%
<b>Totale</b>	<b>9.345</b>	<b>61,51%</b>
Altre provincie dell'Emilia Romagna	2.253	14,83%
Altre provincie della Lombardia	1.504	9,90%
Altre regioni d'Italia	2.091	13,76%
<b>Totale</b>	<b>15.193</b>	<b>100,00%</b>

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia, di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2011
<b>Debiti verso imprese controllate:</b>				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	993	81	-	1.074
Quadrante S.r.l. - Mirandola	22		(21)	1
Tred Carpi S.r.l. - Carpi	9	5	-	14
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	703		(465)	238
AS Retigas S.r.l. - Mirandola	8	119	-	127
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	9	288	-	297
Siam S.r.l. - Lama Mocogno	1		-	1
Campo S.r.l. - Finale Emilia	2		(2)	
Agri-Solar Engineering S.r.l. -Mirandola				0
Ca.Re. S.r.l. - Carpi	0			185
<b>Totale</b>	<b>1.747</b>	<b>493</b>	<b>(488)</b>	<b>1.937</b>

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE FINANZIARI

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato.

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2011
Debiti verso imprese controllate finanziari				
Siam S.r.l. - Lama Mocogno	150	50		200
Quadrante S.r.l. - Mirandola	0	200		200
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>250</b>	<b>0</b>	<b>400</b>

## DEBITI TRIBUTARI

Sono relativi per la maggior parte a debiti verso l'erario per imposte correnti dove si evidenzia per IRAP un debito complessivo di circa 89 mila euro, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 182 mila euro ed a ritenute fiscali da versare per 416 mila euro oltre che debiti verso l'erario per imposta di bollo.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

## ALTRI DEBITI

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano per la maggior parte retribuzioni e ferie da liquidare per circa 1.251 mila euro, anticipi da clienti per 102 mila euro, debiti verso i comuni soci per canoni di concessione per oltre 1.312 mila euro e verso assicurazioni. I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

Descrizione	Saldo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2011
Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.416	140		3.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	293	18		311
<b>Totale</b>	<b>3.709</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>3.867</b>

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 13.107 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

Descrizione	2011	2010
Ratei passivi	80	58
Risconti passivi	107	123
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>187</b>	<b>181</b>

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice - canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31.12, mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo.

## GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le informazioni riguardanti alle Garanzie personali ed alle Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue:

## GARANZIE CONTI D'ORDINE

Nella voce sono iscritti 79.962 mila euro così ripartiti.

	Imprese controllate	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altre imp. Gruppo	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							-
- fideiussione a terzi per prestazioni e lavori			41			44.885	44.926
- garanzia prestata a Modena Network S.p.A.		1.386					1.386
Impegni verso socio correlato SII				25.956			25.956
Impegni verso socio correlato SRTRU				6.602			6.602
Mark to Market contratti copertura tassi						1.092	1.092
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1.386</b>	<b>41</b>	<b>32.558</b>	<b>0</b>	<b>45.977</b>	<b>79.962</b>

## BENI DI TERZI

Al 31 dicembre 2011 presso la Società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2011	2010
Vendita acqua	13.021	12.123
Vendita acquedotto industriale	90	80
Vendita calore teleriscaldamento	1.690	1.203
Vendita ee fotovoltaico	17	0
Rettifiche anni precedenti	819	641
<b>Ricavi per cessione di beni</b>	<b>15.637</b>	<b>14.048</b>
Quote fisse ciclo idrico	1.434	1.342
<b>Quote fisse e noli</b>	<b>1.434</b>	<b>1.342</b>
Prestazioni gas	0	166
Prestazioni acqua	620	599
Prestazioni depurazione	7.181	6.687
Prestazioni fognatura	1.656	1.834
Prestazioni servizi a terzi	1.294	1.499
Prestazioni ambiente	32.375	27.572
Prestazioni ITC	13.394	13.600
<b>Ricavi per prestazioni di servizi</b>	<b>56.521</b>	<b>51.957</b>
<b>Totale</b>	<b>73.592</b>	<b>67.347</b>

L'incremento del fatturato è dovuta ai maggiori conferimenti di rifiuti rispetto all'anno precedente ed agli aumenti tariffari del servizio idrico integrato.

### INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2011 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 1.724 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 294 mila euro.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2011	2010
Ricavi diversi	5.415	3.206
Corrispettivi	1.234	1.156
Contributi in c/ esercizio	117	177
<b>Totale</b>	<b>6.766</b>	<b>4.539</b>

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da indennità di mora dell'utenza, fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi e proventi pubblicitari.

I corrispettivi sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica e carta) e consulenze per conto terzi.

I contributi in conto esercizio sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2011	2010
Acquisto gas	1.122	857
Acquisto acqua	33	25
Forza motrice	3.150	2.834
Altri acquisti	3.539	2.978
<b>Totale Acquisti</b>	<b>7.845</b>	<b>6.694</b>

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente

industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. L'incremento della voce è dovuta all'aumento dell'attività connessa alla gestione e manutenzione delle reti oltre che all'aumento dei costi di mercato.

### COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2011	2010
Lavori per conto utenti	0	0
Manutenzioni ordinarie	1.953	1.872
Servizi industriali	17.129	12.870
Servizi amministrativi	5.778	5.462
<b>Totale</b>	<b>24.860</b>	<b>20.204</b>

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del C.C. si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 330 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 42 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 42 mila euro inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

### COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio è sotto riportato:

	2011	2010
Canoni e Cosap Comuni Soci	2.168	2.250
Affitti passivi	606	229
Noleggi	245	89
Leasing	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.018</b>	<b>2.568</b>

L'incremento della voce è connessa ai canoni di locazione dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese in uso a Campo S.r.l. nel periodo precedente all'efficacia civilistica della fusione.

### COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

	2011	2010
- ammortamento beni immateriali	2.874	2.902
- ammortamento beni materiali	10.249	8.748
- acc.to fondo svalutazione crediti	785	353
<b>Totale</b>	<b>13.908</b>	<b>12.003</b>

### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 279 mila euro negativa e misura l'aumento della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem il cui valore, pari 2.569 mila euro, è determinato sulla base dei conferimenti nelle discariche gestiti dalle società e per 317 mila euro legato per la maggior parte ad oneri futuri connessi alla gestione del personale.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	2011	2010
Tributo speciale discariche	1.162	1.008
Contributi compensativi ambientali	683	875
Imposte e tasse diverse	230	361
Altri oneri di gestione	619	773
<b>Totale</b>	<b>2.694</b>	<b>3.017</b>

Le imposte e tasse comprendono l'ICI e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento dell'ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2011	2010
<b>Oneri finanziari:</b>		
- interessi su mutui	1.210	1.146
- interessi v/imp.controllate	54	46
- interessi su fin. a breve e fidejussioni	711	554
<b>totale oneri</b>	<b>1.974</b>	<b>1.746</b>
<b>Proventi finanziari:</b>		
- dividendi da partecipazioni	2.816	2.203
- proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	11	35
- interessi attivi	268	237
<b>totale proventi</b>	<b>3.095</b>	<b>2.475</b>
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>1.120</b>	<b>729</b>

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento connesso ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate Sinergas S.p.A. e S.I.A.M. s.r.l. a cui si è sommata una positiva dinamica di contenimento del costo del debito.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce presenta saldo nullo.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale voce risulta così composta:

	2011	2010
<b>Proventi straordinari:</b>		
plusvalenze da alienazioni	58	295
sopravvenienze attive	49	93
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>107</b>	<b>388</b>
<b>Oneri straordinari:</b>		
minusvalenze da alienazioni	31	13
sopravvenienze passive	152	102
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>183</b>	<b>115</b>

La voce “plusvalenze da alienazioni” nell’anno 2010 accoglieva la plusvalenza realizzata in seguito alla cessione di un terreno al Comune di Carpi per la realizzazione di un parco eco-tecnologico in area limitrofa agli impianti dell’ambiente di proprietà della società.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- 4.202 mila euro per imposte correnti
- - 243 mila euro per imposte differite
- - 242 mila euro per imposte anticipate

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell’art. 2427 del C.C. i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti si riporta il prospetto di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

## PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERI FISCALI TEORICI IRES

Utile ante imposte	11.452
Variazioni in aumento	3.312
Variazioni in diminuzione	-3.995
Utile netto tassabile	10.769
Ires di competenza	2.962
Utile ante imposte	11.452
Tax Ratio	25,86%

## IRAP

Valore della produzione	82.377
Costi deducibili	-51.261
Variazioni in aumento	2.745
Variazioni in diminuzione	-3.660
Altri costi deducibili	-1.298
Base imponibile	28.903
IRAP	1.241
Utile ante imposte	11.452
Tax Ratio	10,84%

## AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE (art. 2427 C.C., punto 16 e 16-bis)

L’ammontare dei compensi spettanti agli

Amministratori della Società nell’anno 2011 sono pari a circa 330 mila euro così come stabilito dall’Assemblea dei Soci nella seduta del 29 giugno 2010 all’oggetto n. 5. Nella stessa seduta l’Assemblea, all’oggetto n. 6, ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2010, sono stati pari a 42 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 42 mila euro così come da incarico affidatagli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

## RELAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 C.C., punto 22-bis)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell’attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO (art. 2427 C.C., punto 22-ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Mirandola, lì 17 Maggio 2012

p. il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
 (Mirco Arletti)

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AIMAG S.P.A.  
CHIAMATA AD APPROVARE IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011  
(ai sensi dell'art. 2429 comma 3 del codice civile)

**All'Assemblea degli azionisti della società AIMAG S.p.A.,**

La Vostra Società svolge attività di produzione di servizi di interesse generale ed attività imprenditoriale in regime di concorrenza sul mercato. In particolare gestisce impianti e reti di trasporto di distribuzione del gas per usi civili e produttivi; gestisce l'intero ciclo dell'acqua e l'intero ciclo di rifiuti urbani e speciali; agisce nella produzione, nell'acquisizione, nel trasporto, nella distribuzione e nella commercializzazione di energie in tutte le sue forme; si interessa di pubblica illuminazione e gestisce la produzione e distribuzione di calore così come gli impianti termici.

La compagine sociale è composta da soci titolari di azioni ordinarie e da soci titolari di azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del settore "servizio idrico integrato" ed al settore "servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 2350 C.C.; i rendiconti relativi ai due settori testé nominati, sono stati da noi verificati per rapporto all'osservanza delle norme statutarie e normative vigenti.

La Vostra società è capogruppo di un sistema di imprese gestite in forma societaria indipendente e, come tale, ha

redatto il bilancio consolidato che è stato recepito ed oggetto di approfondita discussione nel corso del consiglio di amministrazione del 17 maggio 2012. L'area di consolidamento ha rispettato le norme previste dagli artt. 26 e 36 del Decreto Legislativo nr. 127 del 09/04/1991 ed è costituita da numero dieci società consolidate con il metodo integrale e da numero una società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare ci preme segnalarVi che nel corso dell'esercizio ed esattamente, il 19 settembre 2011, si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci allo scopo di approvare la fusione della società Campo S.r.l. detenuta in via totalitaria.

Riteniamo poi opportuno segnalarVi che nei giorni 20 e 29 maggio si sono manifestati eventi sismici di particolare criticità nell'area servita dalla società, per

questi motivi il Collegio Sindacale non ha potuto rilasciare nei termini previsti dall'art. 2.429 c. 3 C.C. la presente relazione. Il Consiglio di Amministrazione ci ha tempestivamente informato sui danni patiti dalla società e sul territorio ancorché la quantificazione degli stessi richiederà tempi maggiori. In data 6 giugno 2012 è stato approvato il Decreto Legge 74/2012 d'urgenza per disciplinare i primi interventi sulle aree terremotate. In data 7 giugno 2012 è stata pubblicata la delibera 235/12 dell'Autorità dell'Energia Elettrica ed il Gas che recependo la delega espressa dallo stesso citato decreto ha sancito l'inizio della sospensione dei termini di pagamento delle forniture di energia elettrica, gas e del servizio idrico integrato. I provvedimenti sono di notevole impatto sulla società e sulla sua controllata Sinergas S.p.A. in quanto, se il termine venisse posticipato fino al massimo della delega prevista dal DL 74/2012 pari a 6 mesi, avrebbe un effetto di sensibile peggioramento sulla posizione finanziaria netta: una prima stima ne fissa l'ammontare entro un tetto massimo di 80 milioni di euro.

Gli Amministratori, durante l'esercizio trascorso, ci hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di

maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile; attività ed operazioni coerenti con l'oggetto statutario delle quali abbiamo riscontrato la conformità alla Legge ed a più generali criteri di razionalità economica, con un particolare controllo che le stesse (attività ed operazioni) non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni rientranti nell'ordinaria gestione infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte dei Vostri Amministratori e nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio. Tali operazioni sono state ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, concernente le operazioni con parti correlate, è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Negli incontri periodici avuti con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2011 codesto Collegio, ha effettuato nr.6 verifiche periodiche, partecipato a nr. 15 Consigli di Amministrazione e a nr. 2 assemblee; ha incontrato gli esponenti della società di revisione e preso atto, in apposite riunioni con le funzioni competenti di Gruppo, delle attività di controllo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, del rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dagli Amministratori, dal responsabile della funzione amministrativa aziendale della Società e dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per quanto di Sua competenza, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali. La struttura organizzativa della Vostra Società si basa sul modello di tipo tradizionale così come richiamato dall'art. 2380, 1° comma del codice civile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione, l'esame di documentazioni aziendali e l'analisi dei risultati

del lavoro svolto dalla società di Revisione con la quale si è incontrato al fine del reciproco scambio di informazioni. Nell'ambito dello scambio informativo con il Responsabile della funzione, abbiamo potuto verificare che il processo di informativa finanziaria è monitorato.

Non sono stati riscontrati fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione nel corso dell'anno.

Vi informiamo che è stato mantenuto, ancorché non più obbligatorio, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Società ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed è stato nominato il responsabile. I Vostri amministratori hanno provveduto a redigere il documento di valutazione dei rischi in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori ed in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza) con l'individuazione del relativo responsabile.

Il Bilancio è stato redatto in accordo con le norme civilistiche in vigore e nel rispetto dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'arti. 2429 del C.C..

In particolare, i principi contabili adottati dalla Società sono gli stessi dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il progetto di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

## STATO PATRIMONIALE

### Attivo

(valori espressi in euro)

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso soci	0	0
Immobilizzazioni	184.971.191	180.797.345
Attivo circolante	52.082.945	46.075.112
Ratei e risconti	356.391	794.508
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>237.410.527</b>	<b>227.666.965</b>

### Passivo

(valori espressi in euro)

	31.12.2011	31.12.2010
Patrimonio netto	119.054.073	117.560.681
Fondi per rischi ed oneri	20.992.199	19.772.279
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.820.483	4.055.789
Debiti	85.620.774	78.109.786
Ratei e risconti	187.131	181.126
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>229.674.660</b>	<b>219.679.661</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	7.735.867	7.987.304
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>237.410.527</b>	<b>227.666.965</b>

## CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

	31.12.2011	31.12.2010
Valore della produzione	82.376.009	73.875.346
Costi della produzione	71.967.650	63.001.385
Proventi e (oneri) finanziari	1.120.457	729.231
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	-76.667	272.553
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.716.282	3.888.441
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.735.867</b>	<b>7.987.304</b>

Lo schema dello Stato Patrimoniale, unitamente al Conto Economico, risulta conforme alle prescrizioni del codice civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 C.C.

I costi di cui all'art 2426, comma 5, C.C. relativamente ai costi di ricerca e sviluppo e di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti con nostro consenso.

La Nota Integrativa, predisposta dalla funzione Amministrativa, è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. e da altre disposizioni di Legge unitamente ad altre informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I valori esposti in Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione degli amministratori sulla gestione più sopracitata contiene tutte le informazioni previste e richiamate dall'art. 2428 del C.C., in particolare contiene: -l'analisi dei rischi interni ed esterni; -l'analisi dei rischi finanziari e l'uso di strumenti di copertura; -rapporti infragruppo; -informazioni attinenti l'ambiente e le risorse umane; -i principali indicatori della gestione economica e finanziaria.

La Società di revisione in data 6 giugno 2012 ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/10. Da tale Relazione risulta:

➤ il giudizio sul Bilancio di esercizio di AIMAG S.p.A. senza rilievi essendo “redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico”;

➤ il giudizio positivo “sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla Legge”.

Al termine della nostra Relazione vi informiamo che per ciò che concerne l'attività di vigilanza relativa al controllo di legittimità, il pronunciamento di codesto Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 ed alla proposta del vostro Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ed euro 7.735.866,10 (settemilionesettecentotrentacinquemilaottocentesantasei/10) come segue:

➤ euro 386.793,30 (trecentoottantaseimilasettecentonovantatre/30) pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;

➤ euro 321.305,54 (trecentoventunomilatrecentocinque/54) pari al 4,15% a riserva straordinaria;

➤ euro 7.027.767,26 (settemilioneventisettemilasettecentosessantasette/26) da dividere fra i soci con le seguenti modalità:

➤ soci ordinari un dividendo pari ad euro 0,089 per ogni azione ordinaria posseduta per un importo complessivo pari ad euro 6.014.413,61 (seimilioni quattordicimilaquattrocentotredici/61);

➤ soci correlati settore idrico pari ad euro 0,11619 per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 811.403,21 (ottocento undicimilaquattrocentotre/21);

➤ soci correlati settore rifiuti pari ad euro 0,05825 per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 201.950,44 (duecento-unmilanovecentocinquanta/44).

Modena, 11 giugno 2012

I Componenti del Collegio Sindacale  
**Dott. Giovanni Belluzzi**  
**Dott.ssa Anna Navi**  
**Dott. Antonio Venturini**

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

*Ai Soci di  
Aimag S.p.A.*

**Ria & Partners S.p.A.**  
Via San Mamolo, 155  
40136 Bologna  
Italy

T +39 051 33 36 46  
F +39 051 33 03 79  
E riabo@ria.it  
www.ria.it

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La Società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo, presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato, anch'esso da noi esaminato, è corredato della nostra relazione emessa in data odierna.

**Società di revisione e organizzazione contabile**

Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09490520153, R.E.A. 1296778  
Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato

Uffici: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Bologna, 6 giugno 2012

Ria & Partners S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio



**AIMAG S.p.A.**  
Via Maestri del Lavoro 38  
Mirandola, Modena  
tel. 0535.28111  
fax 0535.187.20.05  
info@aimag.it  
[www.aimag.it](http://www.aimag.it)

Stampato su Carta Riciclata Avoriata Aralda

*Grafica e impaginazione:* Enrica Bergonzini Strategie Grafiche, Poggio Rusco (MN)

*Stampa:* Tipografia Arte Stampa, Urbana (PD)

